Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano	Ingegneria edile-architettura *(IdSua:1588558)*
Nome del corso in inglese	Building Engineering-Architecture (European Standard)
Classe	LM-4 c.u. - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.ingegneria.univpm.it/
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FERRETTI Maddalena
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO UNIFICATO DEI CORSI DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	INGEGNERIA CIVILE, EDILE E ARCHITETTURA (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE INGEGNERIA INDUSTRIALE E SCIENZE MATEMATICHE SCIENZE E INGEGNERIA DELLA MATERIA, DELL'AMBIENTE ED URBANISTICA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALICI	Antonello		PA	1	
2.	CLINI	Paolo		PO	1	
3.	FERRETTI	Maddalena		PA	1	
4.	FERROTTI	Gilda		PA	1	
5.	GARA	Fabrizio		PO	1	
6.	LENCI	Stefano		PO	1	
7.	MARIOTTI	Chiara		RD	1	
8.	MONDAINI	Gianluigi		PO	1	
9.	MUNAFO'	Placido		PO	1	
10.	NATICCHIA	Berardo		PO	1	
11.	QUAGLIARINI	Enrico		PO	1	
12.	QUATTRINI	Ramona		PA	1	
13.	ROTONDO	Francesco		PA	1	
14.	TITTARELLI	Francesca		PO	1	
15.	VITA	Francesco		PA	1	

Rappresentanti Studenti	BRIZZOLA SABRINA 0712204509 DESIDERI GIULIA PIA 0712204509 METTE RAIMONDO 0712204509
Gruppo di gestione AQ	PAOLO BONVINI SABRINA BRIZZOLA CARLO CERESONI MADDALENA FERRETTI CHIARA MARIOTTI GIANLUIGI MONDAINI MILENA PETRINI FRANCESCO ROTONDO
Tutor	Stefano LENCI Gianluigi MONDAINI Enrico QUAGLIARINI Paolo CLINI Michele SERPILLI Maddalena FERRETTI BENEDETTA DI LEO PATRICIA ERCOLI RIDA JBR

Il Corso di Studio in breve

19/04/2023

Il corso di Laurea Magistrale quinquennale in Ingegneria Edile-Architettura, appartenente alla classe LM-4 c.u. - Architettura e Ingegneria Edile, è strutturato nel rispetto della Direttiva Europea 2005/36/CE ed è organizzato in modo da garantire una ripartizione equilibrata tra conoscenze teoriche e pratiche, con un curriculum che assume come elemento centrale l'architettura e il patrimonio nei suoi vari aspetti e contenuti, da quelli tecnico-edilizi a quelli storici ed urbanistici a quelli legati alla sua valorizzazione e fruizione nel più ampio scenario storico culturale.
Ne consegue la formazione di un progettista colto, versatile e abile nella sintesi tra le competenze. Un costruttore sapiente, con un ampio spettro di conoscenze e capace di controllo dell'intero processo produttivo dell'opera dall'analisi al progetto e alla realizzazione in cantiere. Questo diploma di laurea è inoltre particolarmente strategico per il nostro paese poiché è l'unico percorso che permette all'ingegnere di firmare progetti di restauro e di valorizzazione del patrimonio vincolato.
Il corso ha validità europea ed è l'unico corso di Ingegneria che dà accesso sia all'Esame di Stato per la professione di Ingegnere che di Architetto consentendo immediatamente di operare in tutti i paesi dell'Unione. I laureati in Ingegneria Edile Architettura esprimono competenze di alto livello, con sbocchi professionali molteplici, con funzioni di elevata responsabilità in istituzioni, enti ed amministrazioni pubbliche e private, in studi professionali di architettura e in società di ingegneria, in società di valutazione immobiliare e aziende culturali e creative.
Il corso di laurea magistrale, oltre alle tradizionali materie necessarie per imparare a costruire è particolarmente dedicato al recupero del patrimonio e per questo oltre agli esami di base, affini e caratterizzanti, indispensabili alla formazione di un ingegnere progettista, offre una serie di esami a scelta. Questo consente di rispondere alle possibilità offerte dal mercato del lavoro direzionando l'ultima parte del percorso formativo su tre diversi ambiti di interesse: progettazione/valorizzazione, gestione/fruizione, diagnostica/conservazione.
Il Corso di Studio, fermo restando la modalità convenzionale di erogazione della didattica, per la trasmissione di conoscenze e competenze si avvale, come supporto alla didattica frontale, di piattaforme e-learning (Moodle - Learning Management System).

The five-year course of study in Building Engineering Architecture—part of the so-called 'LM-4 c.u.', namely the group of single-cycle master degrees in 'Architecture and Building Engineering'—is structured in compliance with the European Directive 2005/36/EC. It is organized to ensure a balanced distribution between theoretical and practical skills. Architectural heritage, in its various aspects and contents, from technical and constructive ones, to historical and urban ones, to the use and enhancement of heritage in a broader historical and cultural meaning, are central elements of the course of study. The professional educated within this program is a cultivated and versatile designer, who is capable of a synergic synthesis among different skills. He/she is an expert builder with a wide knowledge spectrum and is able to control the entire building process, from analysis, to conceptual design, to building construction and management. Furthermore, this degree is very strategic for Italy as it is the only academic program allowing engineers to sign restoration and rehabilitation projects of listed buildings.
The master degree is recognized in Europe and it is the only degree that gives the opportunity to apply to the national exams of both the engineering and architecture careers, as well as to operate in all European Union countries.
The graduates in Building Engineering Architecture are highly skilled professionals with multiple outgoing profiles. They can be employed in high responsibility activities within institutions, public and private bodies, as well as in professional offices and engineering companies operating in the fields of architecture, planning and construction, in real estate appraisal company and cultural and creative companies.
Besides the basic disciplines of the building construction, the course of study focuses on the conservation, recovery and restoration of built heritage, offering some specific courses. This learning pathway enables students to have more job opportunities in the future, addressing them in the last part of their educational program to three possible fields of interest: design and enhancement; management and use; diagnostic and conservation.

Link: http://

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

06/06/2018

Nell'incontro con le forze sociali rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi, delle professioni, tenutosi il giorno 23.1.2009, si è posta l'attenzione sulla strategia dell'Ateneo che privilegia il rapporto con le parti sociali e le istanze del territorio, soprattutto per quanto attiene alla spendibilità dei titoli di studio nel mondo del lavoro.
Inoltre, è stato evidenziato che esistono sistematici rapporti con le Rappresentanze sociali (Imprese, Sindacati dei lavoratori, Ordini professionali) che sono spesso governati da convenzioni quadro per rendere quanto più incisivo il rapporto di collaborazione.
I Presidi delle Facoltà hanno illustrato il nuovo ordinamento dei corsi in particolare la denominazione, gli obiettivi formativi di ciascun corso di studio, la relativa classe di appartenenza ed il quadro generale delle attività formative.
Da parte dei presenti (Rappresentante della Provincia di Ancona, Sindacati confederali, Rappresentanti di Associazioni di categoria, Collegi ed Ordini professionali, Confindustria, Consiglio studentesco, Associazioni degli studenti, docenti universitari, studenti) è intervenuta un'articolata discussione in relazione agli ordinamenti ed ai temi di maggiore attualità della riforma in atto, alla cui conclusione i medesimi hanno espresso un apprezzamento favorevole alle proposte presentate.
A seguito degli incontri con le Parti sociali e delle analisi di mercato svolte negli anni successivi, è stato organizzato un ulteriore incontro per discutere sulla modifica di ordinamento apportata nell'A.A. 2017/18.
Si tratta della consultazione con le parti sociali tenutasi il 21 Ottobre 2016, in cui il CdS era rappresentato dal Preside Prof. Ing. Dario Amodio, dal vice-Preside prof. Pierluigi Stipa e dal Presidente del CUCS Prof. Gianluigi Mondaini. Per le parti sociali hanno partecipato sia i rappresentanti di enti pubblici ed associazioni di categoria o universitarie (Ordine degli Ingegneri, ANCE, Multiservizi SpA, Commissione Paritetica, Associazione Università Europea, Student Office), sia professionisti del mondo dell'industria delle costruzioni (Renco SpA, MGM Interiors, Salini Impregilo SpA). Durante l'incontro, il Presidente del CUCS ha esposto una sintesi delle analisi che il CUCS in Ing. Edile - Architettura ha condotto per individuare gli ambiti del mercato del lavoro cui rivolgersi e le competenze da fornire ai laureati; gli obiettivi formativi che, di conseguenza, sono stati proposti per il corso di studio significativamente rinnovato; le figure professionali che il corso vuole formare e gli sbocchi professionali previsti; i risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative.
Durante il dibattito, le parti sociali hanno rilevato che le attività formative sono state ben tarate sulle competenze professionali individuate in fase di impostazione e di analisi delle esigenze di mercato. In particolare è stata apprezzata la figura che il Corso formerà: l'ingegnere, progettista e costruttore capace di sintesi tra competenze progettuali e tecniche.
Inoltre, hanno suggerito al CUCS di operare affinché le denominazioni degli insegnamenti facciano chiaro riferimento ai corrispondenti campi applicativi; di strutturare gli obiettivi formativi degli insegnamenti in modo da fornire le competenze trasversali che sono tipicamente necessarie alla figura del coordinatore rappresentata dall'Ingegnere - Architetto; di strutturare gli obiettivi formativi in modo coerente tra insegnamenti, così da evitare possibili ripetizioni, cercando anche di inserire le più articolate conoscenze possibili compatibilmente con i crediti a disposizione.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

15/06/2023

Durante la consultazione con il sistema socioeconomico e le parti interessate, effettuata in data 8 ottobre 2021 alle ore 16:30, su piattaforma Teams, sono state presentate le caratteristiche principali del corso di studio e sono state discusse le problematiche connesse con l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati dell'area Civile-Edile. Alla riunione hanno partecipato oltre ai Presidenti e/o ai Responsabili di Qualità dei tre CUCS afferenti al Comitato di Indirizzo, il Coordinatore Regionale di ANCE-Marche, i rappresentanti del Consiglio Nazionale degli Architetti, dell'Ordine degli Ingegneri di Ancona, della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Ascoli Piceno ed alcuni dirigenti e project manager di multi-utilities e grandi aziende nazionali e del territorio (AHRCOS srl, Vivaservizi SpA, Loccioni, Angeli di Rosora, DI VINCENZO DINO & C. SpA).
Questa consultazione è stata rivolta, in particolare, ad approfondire l'analisi degli strumenti per l'innovazione attraverso la valorizzazione del capitale intellettuale: come facilitare l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro. Sono state richiamate le azioni portate a termine negli anni precedenti dal Comitato di Indirizzo.
I presidenti dei 3 corsi di studio hanno esposto i dati su numeri di iscritti e occupabilità, fornendo esempi di profili professionali usciti da questi corsi di laurea.
Il Coordinatore del Comitato chiarisce le posizioni del mondo dell'istruzione superiore e constata che spesso l'impiego nel mondo del lavoro non valorizza le potenzialità dei laureati (che spesso si integrano meglio nell'ambiente lavorativo quando sono impiegati all'estero). Riscontra quindi una necessità ed opportunità per l'apertura all'innovazione che dovrebbe essere promossa da parte del mondo del lavoro con maggiore efficienza. Ciò presuppone un allineamento tra competenze richieste e fornite.
I rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni presenti al Comitato di Indirizzo hanno rilevato che il mondo professionale ritiene che le competenze fornite dai CdS di questo Ateneo per l'area Civile-Edile siano in linea con le richieste del mercato e suggerisce di potenziare ulteriormente l'erogazione nel settore delle procedure e titoli autorizzativi. Inoltre, i rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni ritengono necessario valorizzare e comunicare le competenze acquisite dai laureati anche all'interno del mondo del lavoro, definendo chiaramente le categorie di competenze richieste e le modalità per metterle a sistema. Poiché vari motivi stanno determinando una ripresa del mercato essa deve essere sostenuta da un'offerta di laureati più ampia sia nel numero sia nelle varietà di competenze da coinvolgere a livello di settore delle costruzioni. Si ritiene indispensabile incrementare i contatti tra l'Ateneo ed il mondo del lavoro attraverso iniziative di vario tipo, come ad esempio il potenziamento dello strumento del tirocinio. Infine, si ritiene utile potenziare le azioni di orientamento, che deve essere supportato anche dagli operatori del mercato del lavoro, tramite iniziative congiunte tra il mondo accademico ed il mondo professionale per veicolare bene un messaggio unitario sulle figure occupazionali che il settore delle costruzioni può offrire, sottolineando anche le opportunità di innovazione e finanziamento che stanno sorgendo negli ultimi anni.
In data 6 Ottobre 2022 alle ore 16.30 su piattaforma Teams si è tenuto un secondo incontro di consultazione tra i responsabili dei Corsi di Studio di area civile edile architettura e le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi e delle professioni, di riferimento.IN particolare erano presenti, oltre ai docenti referenti dei corsi di studio in Ingegneria Civile e Ambientale, ingegneria Edile ed ingegneria Edile-Architettura, un rappresentante degli studenti e le seguenti aziende: Centrolegno Srl, Gruppo Epko, Luxlam sarl, Trillini Engineering srl, Di Vincenzo Dino & c., un referente del Comune di Ancona del settore urbanistica, il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ancona e di Ascoli Piceno, il Presidente dell'Ordine degli Architetti di Ancona, la Direttrice ANCE Marche.
La discussione ha principalmente preso in esame il progetto formativo dei Corsi di Studio afferenti al CI dell'area Civile-Edile – Edile Architettura e la valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali dei laureati.
Dopo la presentazione dei corsi di studio facenti parte del comitato, con la descrizione dei percorsi formativi in essere e la valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali dei laureati, il coordinatore del comitato ha passato in rassegna i risultati dell'evento di coinvolgimento delle parti sociali dell'anno precedente, la giornata di studi "Le professioni nell'industria delle costruzioni" tenutasi nel marzo 2022 e il comitato ha convenuto di voler ripetere tale positiva esperienza organizzando un ciclo di due incontri con il patrocinio di ANCE Marche e degli ordini professionali. Nella discussione inoltre gli intervenuti mettono in rilievo la forte necessità di ingegneri nel mondo delle costruzioni nel contesto regionale marchigiano. Si sottolinea dunque la possibilità di ampliare la connessione tra studenti e mondo del lavoro attraverso la promozione di attività quali tirocini e percorsi di specializzazione con l'obiettivo di un maggiore coinvolgimento degli studenti nelle attività dell'industria delle costruzioni. Un'azione in tal senso potrebbe essere la partecipazione delle imprese e parti sociali alle lezioni o ad appositi seminari tecnici, ad esempio ospitando studenti nelle sedi delle aziende che si propongono per diventare "testimonial" dei corsi di studio del comitato nelle fasi di orientamento in ingresso e in itinere.

Link: https://www.ingegneria.univpm.it/IU01/consultazioni-parti-interessate (Verbali degli incontri di consultazione con il sistema socio-economico e le parti interessate)

QUADRO A2.a | **Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

INGEGNERE EDILE-ARCHITETTO

funzione in un contesto di lavoro:
Il Corso di Laurea Magistrale quinquennale in Ingegneria Edile-Architettura è strutturato in modo da garantire una ripartizione equilibrata tra conoscenze teoriche e pratiche che assume come elemento centrale l'architettura nei suoi vari aspetti e contenuti, da quelli tecnico-edilizi a quelli storici ed urbanistici verso un progetto che trova la sua sostanza nell'innovazione.
La figura professionale che il nostro corso di laurea insegue è quella di quell'ingegnere, progettista e costruttore capace di sintesi tra competenze progettuali e tecniche che la migliore tradizione italiana ha sempre espresso. Un costruttore attento, sia all'innovazione tecnologica che alla qualità dello spazio costruito e al contesto urbano e fisico sociale in cui opera, un coordinatore che dall'idea di architettura attraverso il concetto del problem solving sia capace di sinergia tra le discipline coinvolte nel processo produttivo dell'architettura con particolare attenzione alle problematiche relative alla rigenerazione del patrimonio esistente.
I laureati magistrali in Ingegneria Edile-Architettura sono in grado di operare, attraverso gli strumenti propri dell'architettura e dell'ingegneria, con piena conoscenza degli aspetti funzionali, distributivi, formali, strutturali, tecnico-costruttivi, impiantistici, gestionali, economici e ambientali ed economico estimativi sia nell'ambito della nuova costruzione che nel sempre più centrale ambito della rigenerazione dell'esistente. Sono in grado di predisporre piani e progetti urbani e progetti di opere sia nuove che di recupero e ristrutturazione, ne progettano e calcolano le strutture, ne dirigono la realizzazione e nel secondo caso la rilettura critica dell'esistente ai fini del progetto di restauro, coordinando a tali fini, ove necessario, altri specialisti e operatori nei campi dell'architettura, dell'ingegneria edile, dell'urbanistica e del restauro architettonico.
In conseguenza di ciò i laureati in Ingegneria Edile-Architettura potranno svolgere funzioni di elevata responsabilità in istituzioni, enti pubblici e privati, oltre che in studi professionali e società di progettazione, operanti nei campi dell'architettura e dell'urbanistica. L'ingegnere edile architetto, data la sua preparazione multidisciplinare, è in grado di coordinare gruppi di lavoro composti delle professionalità che sottendono il progetto, manager pubblici e privati, responsabili del procedimento e specialisti di ogni disciplina del mondo delle costruzioni.

competenze associate alla funzione:
La figura professionale dell'Ingegnere Edile-Architetto può operare in molteplici ambiti, partendo dal progetto di architettura come strumento ordinatore di un processo complesso e composito di trasformazione della materia e dei luoghi fino a quello della produzione ristrutturazione e gestione di manufatti e spazi per il nostro ambiente fisico. La particolarità della figura professionale risiede proprio nella capacità di controllo della pluralità delle discipline coinvolte dal progetto architettonico che permette una valutazione completa del processo dall'ideazione, alle valutazioni economiche, al cantiere e alle discipline della sicurezza fino alla progettazione della fruizione e della gestione del bene.
In particolare si esprimono competenze professionali nel campo della progettazione, programmazione e gestione dei processi di trasformazione dell'ambiente urbano, dell’ambiente costruito; nella progettazione e calcolo strutturale di qualsiasi forma e tipologia, nella progettazione e realizzazione di nuovi organismi architettonici; nel recupero di ambiti urbani esistenti e nel restauro e valorizzazione del patrimonio edilizio, del patrimonio storico minore e monumentale, degli elementi costruttivi e dei materiali; progettazione tecnologica in relazione al controllo di qualità ed alla gestione del processo edilizio, compresa la gestione economica dei processi di produzione; analisi dei fabbisogni e individuazione delle risorse; il tutto con particolare riferimento alla fattibilità costruttiva, alle problematiche procedurali,

energetiche e all'innovazione tecnologica nonché nella riconversione e gestione energetica del patrimonio esistente; progettazione urbanistica in rapporto alle dinamiche di sviluppo e di trasformazione della struttura urbana; controllo delle fasi economico estimative ed esecutive della realizzazione e del recupero, sia nell'edilizia ordinaria che tradizionale negli edifici monumentali e industrializzati, anche in rapporto alle condizioni di sicurezza.

sbocchi occupazionali:
I principali sbocchi professionali prevedono, oltre alla libera professione autonoma o in partnership, funzioni di elevata responsabilità in enti pubblici e privati, amministrazioni per il governo della città e del territorio tra cui musei e istituzioni culturali, in studi professionali e società, operanti nei campi dell'architettura, dell'ingegneria e delle costruzioni, del recupero e del restauro e in società di progettazione e valutazione immobiliare. In particolare sono prevedibili sbocchi professionali nei seguenti campi:
- progettazione ed esecuzione di nuovi organismi architettonici, con particolare riferimento alla qualità architettonica dell'opera, alla fattibilità costruttiva, all'innovazione tecnologica, al risparmio energetico, alle problematiche procedurali;
- ristrutturazione e restauro del patrimonio edilizio sia ordinario che storico minore e monumentale in rapporto alla tutela dei valori storico-culturali, al risanamento e alla valorizzazione degli organismi edilizi, al ripristino degli elementi costruttivi e dei materiali;
- progettazione e calcolo strutturale;
- pianificazione e progettazione urbanistica in rapporto alle dinamiche di trasformazione della città e in relazione al recupero di comparti urbani degradati;
- progettazione tecnologica con riferimento alla qualità del prodotto edilizio nonché al processo costruttivo, sia tradizionale che industrializzato, nonché a tutte le recenti modalità tecnico costruttive volte alla sostenibilità ambientale e al risparmio energetico;
- organizzazione e controllo delle fasi esecutive, al controllo di tutte le fasi del cantiere al fine della corretta corrispondenza fra progettazione e produzione e infine alla progettazione dei piani di sicurezza sia in fase di progetto che di realizzazione;
- valutazione economico estimativa di complessi esistenti e progetti di valorizzazione architettonica e immobiliare.
- progettazione di strategie di conservazione e fruizione per complessi archeologici e di strutture museali e istituzioni culturali;
- progettazione e gestione di processi di valorizzazione economica e comunicativa del patrimonio.
I laureati magistrali in Ingegneria Edile-Architettura possono iscriversi all'albo degli ingegneri o all'albo degli architetti, dopo aver sostenuto il relativo esame di stato e operare oltre che in Italia anche in tutti gli altri paesi della Comunità Economica Europea.

QUADRO A2.b | Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ingegneri edili e ambientali - (2.2.1.6.1)
2. Architetti - (2.2.2.1.1)
3. Pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio - (2.2.2.1.2)

QUADRO A3.a | Conoscenze richieste per l'accesso

06/06/2018

Per essere ammessi al Corso di Studio occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
L'accesso al corso di Studio è a numero programmato a livello nazionale ai sensi della Legge 264/1999 ed avviene mediante prova scritta (quesiti a risposta multipla).
La prova selettiva è altresì diretta a verificare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale. Nel caso in cui la verifica della preparazione iniziale non sia positiva, ossia gli studenti ammessi al corso abbiano conseguito una votazione inferiore ad una prefissata votazione minima sulle discipline oggetto di esame, sono previsti specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso.
Per l'individuazione della/e disciplina/e cui sono attribuiti gli OFA, del detto punteggio minimo, delle modalità di svolgimento del recupero, si rinvia al Regolamento Didattico del corso di studio.
E' inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese oltre l'italiano equiparabile a livello B1 da acquisire entro il primo anno di corso o documentata da corrispondente certificato linguistico europeo.

QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

19/04/2023

Gli studenti che si iscrivono al primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile Architettura dell'Università Politecnica delle Marche in generale provengono per circa il 40% da Licei (prevalentemente Scientifico e Scientifico con indirizzo Scienze Applicate, ma anche, seppure in numero molto inferiore, Classico, Artistico e Linguistico), e per il resto da Istituti Tecnici, prevalentemente ad indirizzo Economico o Tecnologico.
L’accesso al Corso di Laurea è programmato e avviene mediante prova scritta, condotta secondo le modalità stabilite dalla Legge 264 del 1999.
I candidati che abbiano superato la prova scritta prevista dalla legge, ma che abbiano riportato un punteggio inferiore a 4 nella sezione Fisica/Matematica, saranno soggetti agli obblighi formativi aggiuntivi (OFA).
A questo scopo, la facoltà organizza i corsi di avviamento che si svolgeranno due settimane prima delle lezioni, per un totale di 24 ore, e che si terranno secondo calendario e modalità pubblicati nella home page della Facoltà di Ingegneria.
Per gli immatricolandi, l’obbligo formativo aggiuntivo (OFA) è da assolvere entro il 09/08/2024, e verrà comunque considerato adempiuto in caso di sostenimento con esito positivo di almeno un esame tra quelli indicati nelle attività formative di base.
Per l’ammissione al Corso di Laurea, viene altresì richiesta agli studenti la conoscenza della lingua Inglese, a un livello equiparabile al B1 da acquisire entro il primo anno di corso. Tale conoscenza può essere dimostrata da un certificato riconosciuto oppure può essere acquisita dallo studente mediante un percorso didattico di lingua inglese, offerto entro il primo anno accademico, al termine del quale il livello di conoscenza raggiunto viene valutato da un'apposita commissione.
Le informazioni sui test (date di svolgimento, modalità di iscrizione, risultati etc.) e sui corsi organizzati per il recupero dell'obbligo formativo sono rese pubbliche nel sito della Facoltà.

Link: https://www.univpm.it/Entra/corsi_di_laurea_in_Ingegneria_Edile-Architettura

QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

06/06/2018

Il corso di laurea magistrale in Ingegneria Edile-Architettura fornisce le basi culturali e scientifiche e la preparazione teorica e pratica necessarie all'esercizio della professione nel settore dell'ingegneria edile-architettura, in linea con la Direttiva Europea 2005/36/CE.
L'obiettivo del corso di studio è creare una figura in grado di integrare la padronanza di metodologie e strumentazioni operative, orientate a progettare opere nel campo dell'architettura e dell'urbanistica, con la capacità di seguire, con competenza, la completa e corretta esecuzione dell'opera ideata, sotto il profilo estetico, funzionale e tecnico economico.
La progressiva articolazione e specificazione delle competenze della figura dell'ingegnere edile-architetto tiene conto delle specificità territoriali e della necessaria riconoscibilità nell'ambito del mercato delle professioni.
Nell'ambito di questo corso sono individuabili tre aree di approfondimento: Progettazione e Valorizzazione (del patrimonio architettonico),Gestione e Fruizione (del patrimonio architettonico), Diagnostica e Conservazione (del patrimonio architettonico) attraverso competenze interdisciplinari, che vanno dalla formazione storico-critica alla formazione prettamente scientifica a quella della gestione e conservazione, oltre che della comunicazione. Ciascuna tematica rende riconoscibile un approccio progettuale integrato che si arricchisce e si completa progressivamente.
Gli elementi chiave caratterizzanti il corso sono:
- il progetto inteso come processo di sintesi e valorizzazione del patrimonio e momento qualificante del costruire
- la competenza specifica e la piena responsabilità nell'ambito dei momenti caratterizzanti le attività nel campo dell'edilizia e dell'architettura: programmazione, progettazione alle varie scale, controllo qualificato del progetto e della realizzazione.
- l'impostazione della didattica tale da assicurare l'acquisizione di capacità creative e di professionalità legate alla realtà operativa.
In quest'ottica, con riguardo ai contenuti, sono previste:
- attività formative di base inerenti al quadro matematico, fisico, quello della rappresentazione, della storia;
- specifiche conoscenze degli ambiti disciplinari della progettazione architettonica, del progetto nei contesti storici e del restauro, dell'urbanistica, della organizzazione e della tecnologia edilizia, della progettazione delle strutture, della conoscenza geofisica dei terreni e delle discipline economiche, sociali e giuridiche per l'architettura e l'urbanistica;
- conoscenze integrative inerenti l'area dei fondamenti chimici delle tecnologie e del disegno e metodi dell'ingegneria industriale e aree utili all'approfondimento di competenze e conoscenze già previste nel percorso di studio che possono essere ulteriormente sviluppate nelle tre aree tematiche individuate;
- buona conoscenza e comprensione della lingua inglese, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari specifici per questa classe di laurea.

Attività e competenze rispettivamente elaborate ed inseguite attraverso la sollecitazione di specifiche capacità fornite dagli insegnamenti impartiti, organizzati secondo il seguente endecalogo:
- capacità di creare progetti architettonici che soddisfino le esigenze estetiche e tecniche;
- adeguata conoscenza della storia e delle teorie dell'architettura nonché delle arti, tecnologie e scienze umane ad essa attinenti;
- conoscenza delle belle arti in quanto fattori che possono influire sulla qualità della concezione architettonica;
- adeguata conoscenza in materia di urbanistica, pianificazione e tecniche applicate nel processo di pianificazione;
- capacità di cogliere i rapporti tra uomo e opere architettoniche e tra opere architettoniche e il loro ambiente, nonché la capacità di cogliere la necessità di adeguare tra loro opere architettoniche e spazi, in funzione dei bisogni e della misura dell'uomo;
- capacità di capire l'importanza della professione e delle funzioni dell'architetto nella società, in particolare elaborando progetti che tengano conto dei fattori sociali;
- conoscenza dei metodi d'indagine e di preparazione del progetto di costruzione;
- conoscenza dei problemi di concezione strutturale, di costruzione e di ingegneria civile connessi con la progettazione degli edifici;
- conoscenza adeguata dei problemi fisici e delle tecnologie nonché della funzione degli edifici, in modo da renderli internamente confortevoli e proteggerli dai fattori climatici;
- capacità tecnica che consenta di progettare edifici che rispondano alle esigenze degli utenti, nei limiti imposti dal fattore costo e dai regolamenti in materia di costruzione;
- conoscenza adeguata delle industrie, organizzazioni, regolamentazioni e procedure necessarie per realizzare progetti di edifici e per l'integrazione dei piani nella pianificazione generale.

Per quanto riguarda le metodologie formative, l'attività didattica frontale è articolata in:
- lezioni, impartite in ciascun insegnamento per dare le conoscenze formative di base e generali
- esercitazioni
- quattro laboratori progettuali integrati, nei primi quattro anni di corso, effettuati sotto la guida collegiale di più docenti, della medesima area disciplinare o di aree diverse, per accrescere negli allievi la capacità di analisi e di sintesi multidisciplinare dei molteplici fattori che intervengono nella progettazione architettonica e urbanistica, trasversali alle tematiche di approfondimento individuate.

QUADRO A4.b.1 RaD	**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

Conoscenza e capacità di comprensione	Il corso di studio attraverso gli insegnamenti del suo ordinamento didattico fornisce la conoscenza e la capacità di comprensione della complessità del processo progettuale alle sue diverse scale, dai componenti tecnici, all'edificio, alla città e al paesaggio e in relazione sia alle strutture del passato che a quelle future. Tali obbiettivi implicano e per questo propongono strumenti adeguati per la conoscenza e la comprensione delle ragioni funzionali, logico-formali, tecniche e tecnologiche che presiedono alla formazione dei caratteri costitutivi del progetto di architettura, in particolare rispetto al confronto con il costruito storico. Strumenti capaci di far controllare i processi che orientano l'impostazione del progetto attraverso una scelta comparativa tra le diverse soluzioni possibili in ragione delle variabili plurali in gioco: dall'appartenenza ad un contesto, dalla volontà di innovazione tecnica e tecnologica, da una specifica e conscia idea estetica, ecc.; per individuare le soluzioni più appropriate alle esigenze che l'obiettivo richiede. Nel percorso formativo gli studenti acquisiscono una buona conoscenza e comprensione, in forma scritta e orale, dell'inglese, con riferimento ai lessici disciplinari specifici per questa classe di laurea. Anzitutto, un livello di conoscenza della lingua inglese equiparabile al B1 viene richiesto come requisito d'accesso. Saranno impartiti alcuni insegnamenti in lingua inglese per avvicinare gli studenti ai lessici propri della professione, che possono esercitare anche in altri Paesi dell'Unione Europea. A questo scopo è previsto un percorso didattico di un certo impegno (6 CFU) che consente agli studenti di raggiungere una conoscenza della lingua inglese equiparabile al B2, prima della frequenza degli insegnamenti impartiti in inglese. Le conoscenze e capacità di comprensione vengono acquisite dagli studenti attraverso la frequenza dei corsi teorici, lo studio del materiale didattico indicato o fornito dai docenti, il confronto e il dialogo con i docenti, la rielaborazione personale realizzata attraverso opportuni strumenti di approfondimento consistenti in esercitazioni applicative e progettuali condotte all'interno degli insegnamenti che costituiscono i moduli raccolti nei laboratori integrati multidisciplinari. L'acquisizione di tali conoscenze verrà verificata attraverso prove di profitto scritte e/o orali.	

Capacità di applicare conoscenza e comprensione	L'ordinamento didattico del corso di studio nella articolazione degli insegnamenti e nella dimensione didattica del laboratorio di molti di questi permette di applicare la conoscenza e la capacità di comprensione in tutto il processo di ideazione del progetto. Tali capacità e conoscenze vengono applicate: all'espressione delle capacità critiche di analisi del processo progettuale nella sua sinergia fra componenti tecniche ed estetiche; in rapporto alla sua appartenenza ad un contesto fisico e quindi con la preesistenza, con il paesaggio o con il contesto urbano, e con la possibilità di manutenzione e conservazione. Consentono di elaborare soluzioni progettuali e tecniche in rapporto alla compatibilità e sostenibilità ambientale. Permettono di motivare le scelte progettuali e verificare le soluzioni possibili in rapporto a requisiti e vincoli. Tali capacità sono messe in pratica nelle esercitazioni e nelle attività di laboratorio. Il raggiungimento delle capacità applicative avviene tramite il confronto con i docenti, lo studio individuale, lo studio di casi di applicazione proposti dai docenti, lo svolgimento di esercitazioni, lo svolgimento di progetti individuali e/o di gruppo e viene verificato tramite la valutazione di progetti e/o contestualmente alle prove di profitto svolte in forma orale e/o scritta.	

QUADRO A4.b.2 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

I. CAPACITÀ DI CREARE PROGETTI ARCHITETTONICI CHE SODDISFINO LE ESIGENZE ESTETICHE E TECNICHE

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Ingegneria Edile Architettura al termine del percorso formativo, avrà le conoscenze disciplinari fondamentali per una piena comprensione della complessità dei fenomeni che riguardano il progetto di architettura in tutte le sue molteplici possibilità applicative, attraverso conoscenze multidisciplinari capaci di innovazione tecnica e spaziale, dalla trasformazione dell'ambiente costruito al recupero e rigenerazione e valorizzazione del patrimonio fisico esistente proveniente da ogni passato.
Gli insegnamenti che seguono forniscono la conoscenza e la capacità di comprensione della complessità del processo progettuale alle sue diverse scale. Implicano per questo la conoscenza e comprensione delle ragioni fisiche e funzionali,
logico-formali, tecnologiche e strutturali che presiedono alla formazione dei caratteri costitutivi del progetto di architettura. Conoscere e comprendere i processi che orientano l'impostazione del progetto attraverso una scelta comparativa tra le diverse soluzioni possibili in ragione: delle variabili plurali in gioco, dall'appartenenza ad un contesto, dalle caratteristiche storico tipologiche dei manufatti e dei nuclei urbani esistenti, dalla volontà di innovazione tecnica e tecnologica, da una specifica e conscia idea estetica e linguistica, dal programma funzionale ecc.; per individuare le soluzioni più appropriate alle esigenze che il tema esprime.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area permettono di applicare la conoscenza e la capacità di comprensione all'espressione delle capacità critiche di analisi del processo progettuale nella sua sinergia fra componenti tecniche ed estetiche, in rapporto alla sua appartenenza ad un contesto fisico, nella sempre più strategica lettura dei caratteri delle preesistenze urbane e spaziali e degli organismi edilizi antichi e storici e della più recente modernità. Consentono di

elaborare soluzioni progettuali e tecniche in rapporto alla compatibilità e sostenibilità ambientale. Permettono di motivare le scelte progettuali in particolare in materia di recupero e conservazione e verificare le soluzioni possibili in rapporto a requisiti e vincoli, di ogni natura, normativi, fisici, materici e tecnici.
In questa area di apprendimento in cui si acquisiscono le capacità di creare progetti architettonici che soddisfino le esigenze estetiche e tecniche si raggiungono tali capacità, sia critiche che selettive, per interpretare correttamente le relazioni che sussistono tra progettazione, costruzione e relazione ambientale e contestuale, sia sotto il profilo del concept architettonico e la sua provenienza storico critica sia dal punto di vista delle tecniche e dei materiali attraverso l'esperienza dellapplicazione pratica su aree di ogni problematicità, fisiche del suolo o di ogni altra natura, impiantistiche o tecnologiche.
Tali capacità sono infatti testate e messe in pratica nelle esercitazioni dei corsi e nelle attività di laboratorio che saranno pluridisciplinari e integrati al fine di applicare quella conoscenza e comprensione dei processi produttivi del progetto oggi sempre più complessi. La loro verifica avviene per cui mediante esami scritti orali e con le elaborazioni progettuali relative.
Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno anche acquisite attraverso approfondimenti costituiti da esami sia liberi che organizzati per filone di specializzazione tematica, un blocco di alcune prove che lo studente potrà scegliere liberamente per organizzare il proprio percorso formativo.
Lo svolgimento del tirocinio e del laboratorio di tesi di laurea consentiranno di consolidare le conoscenze precedentemente acquisite e di approfondire le conoscenze relative ad un tema di lavoro valutabile anche dal punto di vista multidisciplinare e per facilitare l'inserimento del neo-laureato nel mondo del lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 + LABORATORIO url
ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 + LABORATORIO url
ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 + LABORATORIO url
ATTIVITA' SEMINARIALE INTERDISCIPLINARE url
DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE PER L'ARCHITETTURA + LABORATORIO url
FISICA TECNICA E IMPIANTI PER IL RECUPERO EDILIZIO url
GEOTECNICA url
PROGETTAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO url
RECUPERO E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO url
RECUPERO URBANO url
RESTAURO ARCHITETTONICO + LABORATORIO url
RILIEVO DELL'ARCHITETTURA url
SCIENZA DELLE COSTRUZIONI url
SISTEMI COSTRUTTIVI, STORICI E SPECIALI + LABORATORIO url
STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 + LABORATORIO url
TECNICA DELLE COSTRUZIONI + LABORATORIO url
TECNICA URBANISTICA url
TECNICHE E PRINCIPI COSTRUTTIVI + LABORATORIO url
TECNOLOGIE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE TRIDIMENSIONALE + LABORATORIO url
TIROCINIO url
URBANISTICA + LABORATORIO url

II. ADEGUATA CONOSCENZA DELLA STORIA E DELLE TEORIE DELL'ARCHITETTURA NONCHÉ DELLE ARTI, TECNOLOGIE E SCIENZE UMANE AD ESSA ATTINENTI

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa sezione forniscono strumenti per la conoscenza dalla storia e dalle teorie dell'architettura attraverso lo studio delle lingue e degli stili, delle tipologie formali e costruttive delle opere più significative legandole alle scuole, alle correnti e agli autori più rappresentativi. Inoltre si forniscono gli strumenti per la conoscenza e

comprensione degli edifici e delle architetture esistenti, nonché le metodologie per la loro interpretazione dal punto di vista storico-critico, i metodi di analisi conoscitiva della loro consistenza fisica (materiali e tecniche costruttive relative al cantiere tradizionale, ovvero pre-industriale e post-industriale) e del loro stato di conservazione (fenomenologia del degrado, disseti e quadro fessurativo) finalizzato alla individuazione delle possibili strategie di intervento per la loro conservazione e valorizzazione.
Forniscono quindi metodi e strumenti di analisi conoscitiva e di intervento nel campo della conservazione e valorizzazione e del patrimonio con l'obbiettivo di sviluppare la capacità di comprensione del contesto culturale e architettonico, nonché tecnologico in rapporto alle trasformazioni della città e in particolare dei suoi edifici antichi e della modernità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti permettono di fornire allo studente le capacità volte a trasmettere al futuro un manufatto storico-artistico ed ambientale, facilitandone la lettura delle sue parti (spesso diacroniche), ponendo in sicurezza in modo reversibile le sue strutture e superfici e garantendone la durata e la sua trasmissibilità nel tempo. Ciò concorre allo sviluppo di attitudini critiche proprie del processo progettuale in relazione al singolo edificio e alle sue componenti estetiche e tecniche, al rapporto con la preesistenza e con la loro conservazione e manutenzione. Tali capacità sono messe in pratica nelle esercitazioni dei corsi e nelle attività di laboratorio interdisciplinare ed integrato con materie strategiche ai fini della comprensione, applicazione e risoluzione della complessità del processo progettuale. La loro verifica avviene mediante esami scritti e orali con progetti e rappresentazione grafica degli stessi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
RESTAURO ARCHITETTONICO + LABORATORIO url
STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 url

III. CONOSCENZA DELLE BELLE ARTI IN QUANTO FATTORI CHE POSSONO INFLUIRE SULLA QUALITÀ DELLA CONCEZIONE ARCHITETTONICA

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa sezione forniscono strumenti per la conoscenza e comprensione del patrimonio storico culturale capace di influire sulle strategie ideative del progetto di architettura, sulle sue qualità figurative e spaziali.
Forniscono strumenti per la conoscenza e comprensione degli edifici e delle opere di architettura esistenti, nonché metodologie per la loro interpretazione dal punto di vista storico, delle teorie dell'architettura.
Forniscono metodi e strumenti di analisi conoscitiva del patrimonio con l'obbiettivo di sviluppare la capacità di comprensione del contesto culturale e architettonico, in rapporto alle trasformazioni della città e dei suoi edifici attraverso lo studio dei caratteri spaziali, formali, linguistici e stilistici, tipologici e costruttivi delle opere più significative e l'esame delle scuole, delle correnti e degli autori più rappresentativi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti permettono di fornire allo studente la capacità di esprimere attitudini critiche e di analisi storico critiche degli edifici della storia nelle loro componenti estetiche e tecniche al fine di applicare tali conoscenze allideazione progettuale sia nell'ambito del recupero, del restauro che nelle nuove costruzioni. Tali capacità sono messe in pratica nelle esercitazioni dei corsi e nelle attività di laboratorio interdisciplinare ed integrato con materie strategiche ai fini della comprensione, applicazione e risoluzione della complessità del processo progettuale.
La loro verifica avviene mediante esami scritti e orali con valutazione critica dei progetti e degli edifici e rappresentazione grafica degli stessi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 url
STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 + LABORATORIO url

IV. ADEGUATA CONOSCENZA IN MATERIA DI URBANISTICA, PIANIFICAZIONE E TECNICHE APPLICATE NEL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa sezione forniscono strumenti per la conoscenza e comprensione dei fondamenti dell'urbanistica e dei sistemi urbani, la loro interpretazione dal punto di vista storico e delle teorie della costruzione della città. Forniscono metodi e strumenti di analisi conoscitiva della città e dei fenomeni urbani e delle tecniche di elaborazione degli strumenti di governo, sviluppo e recupero dei sistemi urbani con particolare attenzione all'esistente, con approfondimenti delle recenti trasformazioni delle modalità applicative delle stesse teorie e tecniche nei contesti complessi della città recente, esistente e stratificata.
L'obbiettivo di questo blocco di insegnamenti è quello di sviluppare sia la capacità di comprensione del contesto culturale in rapporto alle trasformazioni della città e del paesaggio urbano, che la conoscenza e comprensione di modalità di intervento nel contesto stesso al fine dell'applicazione progettuale delle metodologie stesse in nuove possibili realtà urbane che soprattutto nelle sempre più strategiche occasioni di recupero e riqualificazione dei tessuti esistenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti permettono di fornire allo studente la capacità di esprimere attitudini critiche e di analisi storica dei sistemi urbani e della storia del loro sviluppo. Tali capacità sono messe in pratica nelle esercitazioni dei corsi e nelle attività di laboratorio interdisciplinare ed integrato con materie strategiche ai fini della comprensione, applicazione e risoluzione della complessità del processo progettuale in cui verranno testate le capacità di applicare conoscenza e comprensione attraverso l'applicazione di tecniche per la definizione degli interventi urbani e la loro gestione con esercitazioni di pianificazione di rigenerazione urbana o ampliamento, con valutazione delle scelte normative.
La loro verifica avviene mediante esami scritti e/o orali con valutazione critica dei progetti urbani e rappresentazione grafica degli stessi. Lo studente può perfezionare la conoscenza della evoluzione dell'urbanistica attraverso il percorso formativo specifico previsto al V anno in Storia dell'Urbanistica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
RECUPERO URBANO url
STORIA DELL'URBANISTICA url
TECNICA URBANISTICA url
URBANISTICA + LABORATORIO url

V. CAPACITÀ DI COGLIERE I RAPPORTI TRA UOMO E OPERE ARCHITETTONICHE E TRA OPERE ARCHITETTONICHE E IL LORO AMBIENTE, NONCHÉ LA CAPACITÀ DI COGLIERE LA NECESSITÀ DI ADEGUARE TRA LORO OPERE ARCHITETTONICHE E SPAZI, IN FUNZIONE DEI BISOGNI E DELLA MISURA DELL'UOMO

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area di apprendimento forniscono conoscenza e la capacità di comprensione dell'articolazione del processo edilizio e degli elementi costruttivi che costituiscono l'opera di architettura, del comportamento fisico e tecnico dell'edificio e delle tecniche di controllo ambientali. Viene fornita conoscenza e comprensione delle ragioni funzionali, tecniche e tecnologiche che presiedono alla formazione dei caratteri dell'architettura e le tecnologie dei materiali e dei componenti per le costruzioni edili. Sono analizzate al fine della conoscenza e comprensione dei processi le prestazioni degli elementi costruttivi e degli edifici in cui essi sono inseriti. Viene discussa la loro implementazione nelle diverse fasi del processo edilizio sia nel progetto di nuova costruzione che soprattutto in quello di rigenerazione architettonica del patrimonio esistente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area di apprendimento permettono di applicare la conoscenza e la capacità di comprensione alla raccolta, organizzazione, interpretazione e impostazione con correttezza metodologica dei dati relativi agli aspetti fisico-tecnici, ambientali e funzionali del progetto di architettura sia nei casi di nuova costruzione che di ristrutturazione edilizia del patrimonio. Gli esami e i relativi laboratori sono pensati per applicare le capacità critiche in relazione alla scelta di prodotti e materiali appropriati, sia di carattere tradizionale che innovativo. Tali capacità sono messe in pratica nelle esercitazioni dei corsi e nelle attività di laboratorio che saranno immaginate in maniera propedeutica e con complessità crescenti nelle discipline e nei corsi che si susseguono nell'arco dei diversi e successivi anni di studio. Tali laboratori avranno carattere pluridisciplinare ed integrato fra le discipline che concorrono alla costruzione dell'iter progettuale.
La loro verifica avviene mediante esami scritti e/orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
TECNICHE E PRINCIPI COSTRUTTIVI + LABORATORIO url

VI. CAPACITÀ DI CAPIRE L'IMPORTANZA DELLA PROFESSIONE E DELLE FUNZIONI DELL'ARCHITETTO NELLA SOCIETÀ, IN PARTICOLARE ELABORANDO PROGETTI CHE TENGANO CONTO DEI FATTORI SOCIALI

Conoscenza e comprensione

La capacità e comprensione di questo blocco di corsi viene affrontata attraverso i concetti di base della storia recente attraverso i fondamenti storico teorici dell'architettura e dell'urbanistica e delle strutture sociali fisiche e costruttive dell'evoluzione delle strutture edilizie ed urbane. Tale evoluzione verrà affrontate dai primi studi fondativi alle più recenti tendenze contemporanee come approfondimento del rapporto dialettico tra arte, società e spazi della città, ed alle principali scuole di pensiero riconducibili ai complessi fattori socioeconomici delle trasformazioni. Lo studente potrà inoltre acquisire conoscenze avanzate sulla storia dell'urbanistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area di apprendimento permettono di applicare la conoscenza e la capacità di comprensione dei fenomeni storico-sociologici in atto nei processi di modificazione urbana. Capacità critiche in relazione ai differenti modi di interpretare tali trasformazioni riconducendoli alle differenti teorie e scuole di pensiero rispetto alle tipologie e morfologie urbane. Lo studente sarà in grado di esaminare l'assetto degli insediamenti e delle componenti urbanistiche primarie sotto il profilo storico e analitico-progettuale eventualmente perfezionando la conoscenza della evoluzione dell'urbanistica attraverso il percorso formativo specifico previsto al V anno in Storia dell'Urbanistica.
Tali capacità sono messe in pratica nelle esercitazioni dei corsi. La loro verifica avviene mediante esami scritti e/orali.
Lo svolgimento del tirocinio consentirà di consolidare le conoscenze precedentemente acquisite e di approfondire le

conoscenze relative ad un tema di lavoro che l'esperienza propone e anche per facilitare l'inserimento del neo-laureato nel mondo del lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 + LABORATORIO url
STORIA DELL'URBANISTICA url
TIROCINIO url
URBANISTICA + LABORATORIO url

VII. CONOSCENZA DEI METODI D'INDAGINE E DI PREPARAZIONE DEL PROGETTO DI COSTRUZIONE

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area di apprendimento forniscono la conoscenza e la capacità di comprensione dei metodi di rappresentazione codificati dalla geometria descrittiva al fine di leggere, vedere e disegnare restituendo lo spazio architettonico. I corsi di questo blocco quindi sono volti alla conoscenza e comprensione delle convenzioni grafiche alle diverse scale della rappresentazione e nelle diverse fasi, del rilevamento finalizzato all'architettura e all'urbanistica, così come dell'analisi e del progetto, necessari quali strumenti per comprendere ed affrontare successivamente le materie strettamente progettuali restituendo bidimensionalmente e tridimensionalmente le spazialità immaginate, dal disegno tridimensionale all'uso delle tecniche e programmi informatici all'uso degli strumenti e tecniche digitali per la rappresentazione progettuale e per la valorizzazione del patrimonio. Tecniche utili oltre che per analizzare o rappresentare anche per georeferire un piano urbanistico, nel caso del perfezionamento del proprio percorso di studi nell'ambito della topografia e cartografia, o per conoscere nel dettaglio e con che grado di accuratezza intervenire a diversi livelli sul costruito.
Si svilupperanno anche in questo settore tematiche relative alla conoscenza e comprensione delle tecniche innovative finalizzate alla diagnostica per il restauro degli edifici nonché alle più recenti modalità informatiche per la conoscenza, la documentazione e la fruizione degli edifici stessi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area di apprendimento permettono di applicare la conoscenza e la capacità di comprensione
dell'esistente attraverso la sua rappresentazione, nonché attraverso la conoscenza e l'uso di codici grafici nella riproduzione del progetto di architettura mediante appunto tecniche, sia tradizionali che innovative, con attenzione agli stadi più avanzati della rappresentazione digitale bidimensionale e tridimensionale. L'inseguimento di tali capacità sono finalizzate al saper leggere, analizzare e restituire il patrimonio antico e recente nelle sue rilevanti peculiarità formali e spaziali, nonché a rappresentare e comunicare correttamente lidea di architettura e il relativo processo progettuale. Tali capacità sono messe in pratica nelle esercitazioni dei corsi e nelle attività di laboratorio pluridisciplinare ed integrato fra le discipline che concorrono alla costruzione dell'iter progettuale dal rilievo del bene alla diagnostica delle sue condizioni tecnico materiche alla presentazione di progetti e programmi di valorizzazione del patrimonio attraverso le innovative tecniche digitali. La loro verifica avviene mediante esami scritti e/o orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
DIAGNOSTICA PER IL RESTAURO url

DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE PER L'ARCHITETTURA + LABORATORIO url
DOCUMENTAZIONE DIGITALE PER LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO STORICO E ARCHEOLOGICO url
INFORMATICA PER I BENI CULTURALI url
RILIEVO DELL'ARCHITETTURA url
SISTEMI INFORMATIVI PER IL COSTRUITO url
TECNOLOGIE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE TRIDIMENSIONALE + LABORATORIO url

VIII. CONOSCENZA DEI PROBLEMI DI CONCEZIONE STRUTTURALE, DI COSTRUZIONE E DI INGEGNERIA CIVILE CONNESSI CON LA PROGETTAZIONE DEGLI EDIFICI

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area di apprendimento forniscono la conoscenza e la capacità di comprensione degli strumenti del calcolo matematico per affrontare dal punto di vista analitico i problemi tecnici e tecnologici sottesi dal progettare, dal costruire e recuperare l'architettura. Questi insegnamenti sono basici al fine della conoscenza e comprensione dei metodi e degli strumenti fondamentali dell'analisi strutturale delle costruzioni, dei principi statici nonché delle nozioni fondamentali teoriche e sperimentali, finalizzate alla progettazione strutturale relativa a nuovi edifici così come per il fragile patrimonio italiano e per il quale individuare, approfondire e conoscere le condizioni di vulnerabilità ai fini sismici nonché le relative tecniche innovative per la riabilitazione strutturale. Conoscenza e comprensione quindi di tutti gli aspetti direttamente e indirettamente connessi con l'identificazione sul piano e nello spazio di forme geometriche, così come la considerazione delle forze e delle sollecitazioni equivalenti, i vincoli e il problema dell'equilibrio. Conoscenza e comprensione fondamentali delle principali e innovative metodologie sia di analisi della costituzione e le caratteristiche dei terreni con le relative nozioni teoriche e sperimentali relative alle opere di sostegno, alle fondazioni, alle strutture in terra e alle opere in sotterraneo; stabilità dei pendii e consolidamento dei terreni; interventi di bonifica e recupero, che di calcolo relative alle diverse tipologie di opere nonché alle diverse tipologie strutturali e loro progettazione e recupero in ambiente sismico. Comprensione inoltre dei diversi materiali con cui le strutture stesse possono essere realizzate o recuperate. Lo studente potrà inoltre acquisire conoscenze avanzate sulle teorie delle strutture in Architettura.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area di apprendimento permettono di applicare la conoscenza e la capacità di comprensione dell'applicazione del calcolo ai vari strumenti di elaborazione strutturale del progetto. Raccogliere, organizzare, interpretare e impostare con correttezza metodologica i dati relativi agli aspetti strutturali e funzionali del progetto di architettura e del recupero.
Sviluppare capacità critiche e applicative in relazione all'analisi strutturale e della relativa vulnerabilità sismica degli edifici essenziali ai fini delle scelte sia delle strutture che dei materiali appropriati, di carattere tradizionale e innovativo, grazie anche all'eventuale perfezionamento che lo studente potrà scegliere. Tali capacità sono messe in pratica nelle esercitazioni dei corsi e nelle attività di laboratorio. Anche questi laboratori saranno di carattere integrato con le discipline che concorrono alla costruzione del processo progettuale così come avviene in ambiente professionale. La verifica del lavoro teorico e pratico avviene mediante esami scritti e/o orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ANALISI MATEMATICA 1 url
ANALISI MATEMATICA 2 url
GEOMETRIA url
GEOTECNICA url
RIABILITAZIONE STRUTTURALE DEL PATRIMONIO url
SCIENZA DELLE COSTRUZIONI url
STATICA url

TECNICA DELLE COSTRUZIONI + LABORATORIO url
VULNERABILITA' STATICA E DINAMICA DEL COSTRUITO STORICO url

IX. CONOSCENZA ADEGUATA DEI PROBLEMI FISICI E DELLE TECNOLOGIE NONCHÉ DELLA FUNZIONE DEGLI EDIFICI, IN MODO DA RENDERLI INTERNAMENTE CONFORTEVOLI E PROTEGGERLI DAI FATTORI CLIMATICI

Conoscenza e comprensione

Questo blocco di corsi di insegnamento sono finalizzati alla conoscenza e comprensione dei problemi chimici, fisici e delle tecnologie impiantistiche al fine di rendere i nostri spazi architettonici internamente confortevoli e proteggerli dai fattori climatici. Vengono affrontati basicamente tutti i campi della chimica, della fisica tradizionale, dalla meccanica alla termodinamica con riferimenti anche all'elettromagnetismo e all'ottica geometrica, con una trattazione rivolta agli aspetti sia teorici che legati al progettare, al costruire e alla ristrutturazione dell'esistente. Si forniranno le informazioni strategiche al fine di sviluppare la conoscenza delle particolari e differenti caratteristiche dei materiali e del loro ciclo di vita nonché delle modalità innovative con cui recuperare gli elementi costruttivi degli edifici esistenti. La capacità e comprensione inoltre dei molteplici aspetti impiantistici sono inseguiti attraverso corsi in cui si affrontano tra gli altri temi la trasmissione e lo scambio del calore, i campi termici, il flusso termico, i collettori solari, i sistemi e i processi termodinamici, le macchine termiche e frigorifere, la climatizzazione degli ambienti e il benessere termoigrometrico, i fondamenti di fotometria e i fondamenti di acustica applicata.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area di apprendimento permettono di applicare la conoscenza e la capacità di comprensione dei vari fenomeni chimici, fisici e dei processi utili alla successiva elaborazione del progetto. Sviluppare la capacità di riconoscere attraverso prove di laboratorio e attività diagnostiche le caratteristiche fisiche dei materiali nonché applicare, se scelto nel percorso di perfezionamento, le più innovative strategie per il recupero del patrimonio edilizio. Raccogliere, organizzare, interpretare e impostare con correttezza metodologica i dati relativi agli aspetti climatici e funzionali del progetto di architettura. Sviluppare capacità critiche in relazione alla scelta di strutture e materiali appropriati, sia di carattere innovativo che tradizionale. Tali capacità sono messe in pratica nelle esercitazioni dei corsi. La loro verifica avviene mediante esami scritti e/o orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
CHIMICA GENERALE E INORGANICA url
FISICA GENERALE url
FISICA TECNICA E IMPIANTI PER IL RECUPERO EDILIZIO url
RECUPERO TECNOLOGICO DEGLI EDIFICI ESISTENTI url
SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI TRADIZIONALI E DEGRADO url

X. CAPACITÀ TECNICA CHE CONSENTA DI PROGETTARE EDIFICI CHE RISPONDANO ALLE ESIGENZE DEGLI UTENTI, NEI LIMITI IMPOSTI DAL FATTORE COSTO E DAI REGOLAMENTI IN MATERIA DI COSTRUZIONE

Conoscenza e comprensione

In questo ambito si affrontano gli aspetti economici e di mercato della pratica architettonica fornendo allo studente concetti elementari di economia e di matematica finanziaria e approfondendo i principi e i metodi estimativi, con particolare riguardo alle tecniche di valutazione immobiliare che fanno riferimento agli standard internazionali in relazione alla stima del valore di mercato dei fabbricati storici e recenti, dei costi delle opere edilizie e alla valutazione

dei progetti e opere pubbliche. Particolare attenzione sarà posta a tutte le fasi, della valutazione estimativa di complessi od unità immobiliari esistenti, sia ordinarie che di valore e qualità architettonica e/o monumentale, anche in funzione della loro valorizzazione e rigenerazione architettonica. Si forniranno anche le basi strategiche necessarie per la costruzione di un progetto capace di sostenibilità economica e di relativa relazione con il contesto territoriale, nonché attività relative alle modalità di gestione tour court di un bene dal progetto economico a quello della sua fruizione da parte della tipologia di utenti per cui è stato immaginato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area di apprendimento permettono di applicare la conoscenza e la capacità di comprensione dell'applicazione dell'estimo e delle valutazioni economiche di aree o immobili con particolare attenzione al patrimonio edilizio storico e recente. L'attività di studio si applicherà nel raccogliere, organizzare, interpretare e impostare con correttezza metodologica i dati delle caratteristiche immobiliari tecniche ed economici relazionandoli alle stime. Sviluppare, inoltre, capacità critiche in relazione alla scelta dei più appropriati metodi di valutazione economica nonché di individuazione strategica degli obiettivi di diffusione e conoscenza del bene e della sua possibile gestione. Lo studente potrà inoltre approfondire la soluzione di casi relativi all'analisi dei costi nell'ambito di progetti edilizi ed urbanistici. Tali capacità sono messe in pratica nelle esercitazioni dei corsi. La loro verifica avviene mediante prove di esame scritti e/o orali e/o pratiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ECONOMIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE url
ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE url
ESTIMO ED ECONOMIA DEL MERCATO IMMOBILIARE url

XI. CONOSCENZA ADEGUATA DELLE INDUSTRIE, DELLA LINGUA STRANIERA, DELLE ORGANIZZAZIONI, REGOLAMENTAZIONI E PROCEDURE NECESSARIE PER REALIZZARE PROGETTI DI EDIFICI E PER L'INTEGRAZIONE DEI PIANI NELLA PIANIFICAZIONE GENERALE

Conoscenza e comprensione

In questo ambito di corsi si sviluppa la conoscenza e comprensione delle procedure legislative necessarie per realizzare progetti di edifici. Verranno trattati gli aspetti che riguardano la conoscenza e la comprensione dei soggetti giuridici, dei tipi di obbligazione e delle norme legislative che regolano la realizzazione delle opere pubbliche e private e l'attività urbanistica; viene anche affrontato il tema della normativa di prevenzione ed antinfortunistica. Strategica sarà l'individuazione ai fini della conoscenza e comprensione da parte degli studenti dei più recenti metodi di controllo e gestione del cantiere attraverso l'innovazione tecnologica e le più recenti tecniche di management. Lo studente potrà inoltre perfezionarsi attraverso lo studio delle basi conoscitive per rigenerare la città dal punto di vista della pianificazione di nuove reti stradali, carrabili e non, per aree degradate della città di cui si immagina una nuova pianificazione.
Si favorisce la conoscenza e comprensione della lingua inglese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area di apprendimento permettono di applicare la conoscenza e la capacità di comprensione della normativa tecnica in materia di opere pubbliche e la capacità di utilizzare e comprendere strumenti utili alla gestione della complessità normativa ai differenti livelli per la realizzazione di un'opera pubblica. Si svilupperà attraverso esercitazioni di tipo teorico e progettuale la capacità di applicare le informazioni apprese sia in ambito del management delle costruzioni sia nel progetto di riorganizzazione del patrimonio spaziale e urbano e, se scelto nel perfezionamento, di rigenerazione viaria degli insediamenti.
Tali capacità sono messe in pratica nelle esercitazioni dei corsi. La loro verifica avviene mediante esami scritti e/orali.

Si favorisce la capacità di leggere, scrivere e sostenere una conversazione in lingua inglese ad un livello equiparabile al B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
LEGISLAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE - DIRITTO AMMINISTRATIVO url
LINGUA STRANIERA (INGLESE) url
LINGUA STRANIERA LIVELLO AVANZATO (INGLESE) url
MANAGEMENT DELLE COSTRUZIONI url
STRADE E RIGENERAZIONE URBANA url

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	I laureati magistrali in Ingegneria Edile-Architettura devono essere in grado di integrare le competenze acquisite con le implicazioni di carattere ambientale, economico e sociale che caratterizzano l'impatto del progetto nell'ambito del contesto in cui viene realizzato. Devono avere la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali scientifici o etici ad essi connessi e sulle responsabilità che questi comportano. Devono inoltre sviluppare la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità del processo progettuale secondo un'ottica sia individuale che di condivisione all'interno di un gruppo di lavoro. A tal fine, l'impostazione didattica prevede che nei corsi la formazione teorica sia accompagnata da lavori individuali e di gruppo che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva e la capacità di elaborazione autonoma. Le capacità di giudizio autonomo, maturate durante tutto l'arco degli studi nei singoli insegnamenti, trovano un momento di consolidamento e verifica nello svolgimento della tesi. Sotto la guida di un tutor accademico lo studente affronta in modo approfondito problemi complessi al fine di proporre le soluzioni più idonee. Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito capacità autonome in tutte le attività legate alla progettazione e nell'impiego di strumenti e metodi avanzati.	
Abilità comunicative	I laureati magistrali in Ingegneria Edile-Architettura devono essere in grado di sviluppare capacità di comunicazione tali da rendere fruibili in modo chiaro informazioni, idee, problemi e soluzioni dei risultati della ricerca, la ratio sottostante e le finalità perseguite, in un'ottica di condivisione costruttiva finalizzata all'accrescimento della conoscenza e in grado di comunicare sia a interlocutori specialisti che non specialisti.	

	Le verifiche dell'apprendimento comprendono, inoltre, colloqui orali in cui la capacità di espressione, corretta, chiara e sintetica costituiscono un elemento di giudizio primario. La tesi, infine, offre allo studente un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto. Essa prevede infatti la discussione, innanzi ad una commissione, di un elaborato prodotto dallo studente su un'area tematica attraversata nel suo percorso di studi. Oggetto di valutazione in questo caso non sono solo i contenuti dell'elaborato, ma anche e soprattutto le capacità di sintesi, comunicazione ed esposizione del candidato, la giustificazione, anche dialettica, delle scelte effettuate. La buona conoscenza della lingua inglese fornisce allo studente ulteriori capacità comunicative.	
Capacità di apprendimento	I laureati magistrali in Ingegneria Edile-Architettura devono essere in grado di elaborare metodologie di studio e di ricerca in grado di rendere proficua l'autonoma prosecuzione della formazione nel campo specifico. Gli insegnamenti della laurea magistrale utilizzano metodologie didattiche quali l'analisi e la risoluzione di problemi differenti e complessi, l'integrazione delle varie discipline e la discussione in gruppo; tali metodologie favoriscono l'acquisizione di competenze che sviluppano capacità di apprendimento e di adattamento. L'impostazione di rigore metodologico degli insegnamenti deve portare lo studente a sviluppare un ragionamento logico che, a seguito di precise ipotesi, porti alla conseguente dimostrazione di una tesi. Lo studente è, inoltre, sempre spinto a ricercare il materiale per la propria formazione, a trarne una sintesi, a provare le proprie capacità di soluzione dei problemi ed a esporre quanto appreso. Lo svolgimento della tesi di laurea contribuisce in modo determinante ad acquisire e a dimostrare il livello di acquisizione di queste abilità.	

QUADRO A4.d | Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

QUADRO A5.a | Caratteristiche della prova finale

03/02/2016

La prova finale consiste nella discussione orale di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un

relatore, eventualmente coadiuvato da un correlatore. In particolare, la prova finale fornisce allo studente l'opportunità di dimostrare, con lo svolgimento di un'attività progettuale, di sviluppo o di ricerca, la capacità di operare in modo autonomo, nonché le sue capacità di analisi, di sintesi, di giudizio critico e di comunicazione acquisite nel corso degli studi.
La prova può anche essere associata allo svolgimento di un periodo di tirocinio svolto in ambito universitario, oppure presso aziende, enti di ricerca o strutture della pubblica amministrazione.
Le modalità di organizzazione delle prove finali, e di designazione dei docenti relatori ed eventuali correlatori, sono disciplinate dal Regolamento Didattico dei Corsi di Studio
Per essere ammessi all'esame di Laurea occorre aver superato, con esito positivo, gli esami degli insegnamenti e completato le altre attività formative previste nel piano degli studi, con le modalità stabilite dal Regolamento, comprese quelle inerenti alla preparazione della prova finale e ai relativi crediti attribuiti.

QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale

19/04/2023

Le modalità della prova finale della laurea magistrale sono stabilite dalla Facoltà, in accordo con gli ordinamenti didattici e il Regolamento Didattico d'Ateneo.
Il Corso di studio si conclude con una prova finale che si svolge nel rispetto dell'art. 21 del Regolamento Didattico di Ateneo e alla quale si accede dopo aver acquisito il numero di crediti previsto dalla normativa vigente.
La prova finale del Corso di Studi in Ingegneria Edile Architettura consiste nella produzione di un elaborato scritto (Tesi) sotto la supervisione di un relatore, eventualmente coadiuvato da un correlatore, e nella sua discussione di fronte a una apposita commissione di almeno 7 docenti, che procede alla corrispondente valutazione. La tesi mira ad essere il coronamento del percorso formativo ed è il prodotto di un’attività di ricerca o progettazione, di ampiezza e approfondimento coerenti con la formazione ricevuta nel percorso di studi quinquennale e con il numero di CFU ad essa dedicati. La tesi di laurea può essere redatta e/o sostenuta in lingua inglese: in quest’ultimo caso il candidato è tenuto a redigere un sommario esteso in lingua italiana. L’elaborazione della tesi è didatticamente assistita da un Laboratorio di Tesi di Laurea di 300 ore.
Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi, con una votazione minima di 66 punti su 110. La votazione è assegnata a maggioranza dalla commissione tenendo conto del curriculum dello studente e sulla base della prova finale. La valutazione del curriculum è definita dalla media delle valutazioni riportate nelle singole attività didattiche, pesata in funzione dei CFU ad esse attribuite, ed espressa in centodecimi. La commissione, sulla base della prova finale, stabilisce il numero di punti aggiuntivi alla suddetta valutazione fino ad un massimo di 10. La lode viene assegnata con decisione a maggioranza dei 2/3 dei commissari.

Link: http://

QUADRO B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: https://www.ingegneria.univpm.it/allegato-b1-schede-sua?anno=2023&corso=IU01

QUADRO B2.a Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.ingegneria.univpm.it/content/orario-e-calendario-delle-lezioni

QUADRO B2.b Calendario degli esami di profitto

http://www.ingegneria.univpm.it/content/esami-di-profitto

QUADRO B2.c Calendario sessioni della Prova finale

http://www.ingegneria.univpm.it/content/esami-di-laurea

QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA 1 link	PETRINI MILENA CV	RU	6	72	
2.	MAT/05	Anno di	ANALISI MATEMATICA 2 link	MARCELLI CRISTINA CV	PO	6	72	

		corso 1						
3.	ICAR/14	Anno di corso 1	ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 *(modulo di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 + LABORATORIO)* link	BONVINI PAOLO CV	PA	9	90	
4.	ICAR/14	Anno di corso 1	ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 + LABORATORIO link			12		
5.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE PER L'ARCHITETTURA *(modulo di DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE PER L'ARCHITETTURA + LABORATORIO)* link	QUATTRINI RAMONA CV	PA	9	90	✔
6.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE PER L'ARCHITETTURA + LABORATORIO link			12		
7.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA link	DE FABRITIIS CHIARA CV	PO	6	72	
8.	ICAR/14	Anno di corso 1	LABORATORIO DI ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 *(modulo di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 + LABORATORIO)* link	SFORZA FRANCESCO		3	50	
9.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE PER L'ARCHITETTURA *(modulo di DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE PER L'ARCHITETTURA + LABORATORIO)* link	QUATTRINI RAMONA CV	PA	3	50	✔
10.	ING-IND/15	Anno di corso 1	LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE TRIDIMENSIONALE *(modulo di TECNOLOGIE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE TRIDIMENSIONALE + LABORATORIO)* link	LEOPARDI ALMA	ID	3	50	
11.	NN	Anno di corso 1	LINGUA STRANIERA (INGLESE) link			3	30	

12.	NN	Anno di corso 1	OFA link			0		
13.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 link	ALICI ANTONELLO CV	PA	9	90	✔
14.	ING-IND/15	Anno di corso 1	TECNOLOGIE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE TRIDIMENSIONALE *(modulo di TECNOLOGIE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE TRIDIMENSIONALE + LABORATORIO)* link	MANDORLI FERRUCCIO CV	PO	6	72	
15.	ING-IND/15	Anno di corso 1	TECNOLOGIE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE TRIDIMENSIONALE + LABORATORIO link			9		
16.	ICAR/14	Anno di corso 2	ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 *(modulo di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 + LABORATORIO)* link			9	90	
17.	ICAR/14	Anno di corso 2	ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 + LABORATORIO link			12		
18.	CHIM/07	Anno di corso 2	CHIMICA GENERALE E INORGANICA link			6	72	
19.	FIS/01	Anno di corso 2	FISICA GENERALE link			6	72	
20.	ICAR/14	Anno di corso 2	LABORATORIO DI ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 *(modulo di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 + LABORATORIO)* link			3	50	
21.	ICAR/18	Anno di corso 2	LABORATORIO DI STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 *(modulo di STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 + LABORATORIO)* link			3	50	
22.	ICAR/10	Anno di	LABORATORIO DI TECNICHE E PRINCIPI COSTRUTTIVI *(modulo di*			3	50	

		corso 2	*TECNICHE E PRINCIPI COSTRUTTIVI + LABORATORIO)* link				
23.	ICAR/21	Anno di corso 2	LABORATORIO DI URBANISTICA *(modulo di URBANISTICA + LABORATORIO)* link		3	50	
24.	ICAR/08	Anno di corso 2	STATICA link		6	60	
25.	ICAR/18	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 *(modulo di STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 + LABORATORIO)* link		9	90	
26.	ICAR/18	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 + LABORATORIO link		12		
27.	ICAR/10	Anno di corso 2	TECNICHE E PRINCIPI COSTRUTTIVI *(modulo di TECNICHE E PRINCIPI COSTRUTTIVI + LABORATORIO)* link		9	90	
28.	ICAR/10	Anno di corso 2	TECNICHE E PRINCIPI COSTRUTTIVI + LABORATORIO link		12		
29.	ICAR/21	Anno di corso 2	URBANISTICA *(modulo di URBANISTICA + LABORATORIO)* link		9	90	
30.	ICAR/21	Anno di corso 2	URBANISTICA + LABORATORIO link		12		
31.	ICAR/14	Anno di corso 3	ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 *(modulo di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 + LABORATORIO)* link		9	90	
32.	ICAR/14	Anno di corso 3	ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 + LABORATORIO link		12		
33.	ING-IND/11	Anno di corso 3	FISICA TECNICA E IMPIANTI PER IL RECUPERO EDILIZIO link		9	90	

34.	ICAR/14	Anno di corso 3	LABORATORIO DI ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 *(modulo di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 + LABORATORIO)* link			3	50	
35.	ICAR/10	Anno di corso 3	LABORATORIO DI SISTEMI COSTRUTTIVI, STORICI E SPECIALI *(modulo di SISTEMI COSTRUTTIVI, STORICI E SPECIALI + LABORATORIO)* link			3	50	
36.	ICAR/11	Anno di corso 3	LABORATORIO DI TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI *(modulo di TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI + LABORATORIO)* link			3	50	
37.	IUS/10	Anno di corso 3	LEGISLAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE - DIRITTO AMMINISTRATIVO link			6	72	
38.	NN	Anno di corso 3	LINGUA STRANIERA LIVELLO AVANZATO (INGLESE) link			3		
39.	ICAR/17	Anno di corso 3	RILIEVO DELL'ARCHITETTURA link			6	72	
40.	ICAR/08	Anno di corso 3	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI link			9	90	
41.	ICAR/10	Anno di corso 3	SISTEMI COSTRUTTIVI, STORICI E SPECIALI *(modulo di SISTEMI COSTRUTTIVI, STORICI E SPECIALI + LABORATORIO)* link			9	90	
42.	ICAR/10	Anno di corso 3	SISTEMI COSTRUTTIVI, STORICI E SPECIALI + LABORATORIO link			12		
43.	ICAR/11	Anno di corso 3	TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI *(modulo di TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI + LABORATORIO)* link			9	90	
44.	ICAR/11	Anno di corso 3	TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI + LABORATORIO link			12		

45.	CHIM/07	Anno di corso 4	DIAGNOSTICA PER IL RESTAURO link			9	90	
46.	SECS-P/06	Anno di corso 4	ECONOMIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE link			9	90	
47.	ICAR/22	Anno di corso 4	ESTIMO ED ECONOMIA DEL MERCATO IMMOBILIARE link			9	90	
48.	ICAR/07	Anno di corso 4	GEOTECNICA link			9	90	
49.	ING-INF/05	Anno di corso 4	INFORMATICA PER I BENI CULTURALI link			9	90	
50.	ICAR/19	Anno di corso 4	LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO *(modulo di RESTAURO ARCHITETTONICO + LABORATORIO)* link			3	50	
51.	ICAR/09	Anno di corso 4	LABORATORIO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI *(modulo di TECNICA DELLE COSTRUZIONI + LABORATORIO)* link			3	50	
52.	ICAR/14	Anno di corso 4	PROGETTAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO link			9	90	
53.	ICAR/19	Anno di corso 4	RESTAURO ARCHITETTONICO *(modulo di RESTAURO ARCHITETTONICO + LABORATORIO)* link			9	90	
54.	ICAR/19	Anno di corso 4	RESTAURO ARCHITETTONICO + LABORATORIO link			12		
55.	ING-IND/22	Anno di corso 4	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI TRADIZIONALI E DEGRADO link			9	90	
56.	ICAR/09	Anno di	TECNICA DELLE COSTRUZIONI *(modulo di TECNICA DELLE*			9	90	

		corso 4	*COSTRUZIONI + LABORATORIO)* link					
57.	ICAR/09	Anno di corso 4	TECNICA DELLE COSTRUZIONI + LABORATORIO link			12		
58.	ICAR/08	Anno di corso 4	VULNERABILITA' STATICA E DINAMICA DEL COSTRUITO STORICO link			9	90	
59.	NN	Anno di corso 5	ATTIVITA' SEMINARIALE INTERDISCIPLINARE link			2		
60.	ICAR/17	Anno di corso 5	DOCUMENTAZIONE DIGITALE PER LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO STORICO E ARCHEOLOGICO link			9	90	
61.	ING-IND/35	Anno di corso 5	ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE link			9	90	
62.	ICAR/11	Anno di corso 5	MANAGEMENT DELLE COSTRUZIONI link			9	90	
63.	ICAR/10	Anno di corso 5	RECUPERO E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO link			9	90	
64.	ICAR/10	Anno di corso 5	RECUPERO TECNOLOGICO DEGLI EDIFICI ESISTENTI link			9	90	
65.	ICAR/20	Anno di corso 5	RECUPERO URBANO link			6	72	
66.	ICAR/09	Anno di corso 5	RIABILITAZIONE STRUTTURALE DEL PATRIMONIO link			9	90	
67.	ICAR/06	Anno di corso 5	SISTEMI INFORMATIVI PER IL COSTRUITO link			9	90	

68.	ICAR/20	Anno di corso 5	STORIA DELL'URBANISTICA link			9	90
69.	ICAR/04	Anno di corso 5	STRADE E RIGENERAZIONE URBANA link			9	90
70.	ICAR/20	Anno di corso 5	TECNICA URBANISTICA link			6	72
71.	NN	Anno di corso 5	TIROCINIO link			6	150

QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: planimetrie
Link inserito: http://www.ingegneria.univpm.it/content/planimetrie-della-facolt%C3%A0-di-ingegneria

QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Descrizione dei laboratori DICEA
Link inserito: http://www.ingegneria.univpm.it/content/planimetrie-della-facolt%C3%A0-di-ingegneria#labs

QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: planimetrie
Link inserito: http://www.ingegneria.univpm.it/content/planimetrie-della-facolt%C3%A0-di-ingegneria

QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca
Link inserito: http://cad.univpm.it/

QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

19/04/2023

L'attività di Orientamento in Ingresso è coordinata dalla Commissione del CUCS per l'Orientamento in Entrata (CCOE). La commissione è costituita da uno o più Docenti del CUCS, che collaborano con il Presidente per monitorare le attività di Orientamento in Entrata e per definire ed implementare le possibili azioni da intraprendere in questo campo, operando in coordinamento con gli altri CUCS e la Facoltà. Tali azioni, se di carattere sistemico, vengono rendicontate ed approvate dal CUCS, che viene regolarmente informato delle attività della CCOE.
La Facoltà si è dotata di una "Commissione Promozione ed Orientamento" per l'orientamento in ingresso e per azioni di promozione dei Corsi di Studio della Facoltà. La Commissione è costituita dal Presidente e da un delegato per ogni CUCS, nominato all'interno di ciascun Consiglio Unificato dei Corsi di Studio, dal delegato ai rapporti con le scuole superiori, da una persona dello staff di presidenza di Ingegneria, con il possibile supporto di un consulente esterno qualificato in comunicazione ed è coordinata da uno dei membri della Commissione stessa. La commissione opera in stretto coordinamento con l'Ufficio Orientamento e Tutorato, in particolare per quanto concerne l'organizzazione delle presentazioni alle scuole e le giornate di orientamento organizzate dall'Ateneo e dalla Facoltà. Al fine di ottimizzare lo scambio dei documenti e delle informazioni, i componenti della commissione condividono un'area riservata (SharePoint) entro il sito web della Facoltà. Compito della commissione è il coordinamento e l'omogeneizzazione delle attività di orientamento dei singoli CUCS e la definizione di una strategia generale di promozione e orientamento coordinata per tutta la Facoltà di Ingegneria, con l'obiettivo di incrementare il numero delle immatricolazioni nel breve e medio termine.
La collaborazione diretta con i dirigenti ed i referenti delle scuole superiori e, più in generale, degli istituti comprensivi, è anche (seppur non esclusivamente) basata su accordi quadro e/o convenzioni tra tali istituti e l'Università Politecnica delle Marche avente come obiettivo lo sviluppo di progetti coordinati di avvicinamento agli studi universitari, da condurre sia all'interno degli istituti che dell'università. Ai vari accordi quadro hanno già aderito molti istituti della regione. Ciò ha consentito uno scambio permanente tra ateneo e scuole che, mediante la raccolta di idee e proposte progettuali, ha contribuito a definire una serie di percorsi e prospettive per il raggiungimento dell'obiettivo comune dell'orientamento in uscita degli studenti delle scuole medie-superiori. Inoltre, la partecipazione a progetti promossi nell'ambito dei fondi stanziati a livello nazionale dal PNRR ha consentito di allargare notevolmente le possibilità di racconto e promozione dello studio universitario grazie a corsi disegnati ad hoc insieme alle scuole superiori e relativi a temi scientifici e di interesse per la società. L'attività di orientamento più consolidata è relativa alle visite alle scuole. Negli ultimi anni, accanto ad una programmazione ordinaria, si sono diffusi gli 'open days', nell'ambito dei quali le scuole invitano gli Atenei per la presentazione della loro offerta formativa. La Facoltà aderisce a questi eventi nell'ambito dei quali vengono presentati (sia in presenza che in modalità online) i corsi di studio, le opportunità professionali alle quali essi permettono di accedere, ma anche i servizi offerti agli studenti dall'Università e dall'Ente Regionale per il Diritto allo Studio, le opportunità di studio e stage all'estero, le attività culturali e sportive ma anche l'associazionismo e in generale l'approccio alla vita universitaria. Ampio spazio viene dato alle domande e, più in generale, all'interazione con gli studenti. La Facoltà contribuisce sistematicamente a questi eventi, con il coordinamento degli uffici centrali, attraverso la partecipazione di uno o più delegati della Commissione per la promozione e l'orientamento. Il CUCS di Edile-Architettura ha supportato attivamente la campagna di promozione del corso di studi presso le scuole del territorio; nello specifico eventi dedicati, nell'ambito delle azioni PNRR, sono stati svolti presso l'Istituto Corinaldesi-Padovano di Senigallia (5 incontri nel periodo compreso tra il 10/03/2023 e il 21/04/2023) e presso il Liceo Classico Leopardi di Macerata (4 incontri nel periodo compreso tra il 07/03/2023 e il 20/04/2023). Contestualmente il CUCS di Edile-Architettura ha partecipato alle attività di presentazione del percorso di studi presso l'Università Politecnica delle Marche; tra questi l'evento "Progetta un nuovo futuro" e il PCTO dal titolo "Architettura: forma e tecnica, spazio e costruzione' entrambi svoltisi nella settimana dal 06/02/2023 al 10/02/2023. Accanto agli open days nelle scuole, la facoltà ha partecipato agli open days svolti all'interno dell'ateneo e in particolare proprio al campus di ingegneria attraverso le iniziative "Progetta un nuovo futuro", a febbraio, e "Guardando al futuro", a luglio. Entrambe le iniziative danno la possibilità agli studenti delle superiori di conoscere l'offerta formativa della facoltà e di approfondire la conoscenza dei singoli corsi di studio attraverso l'interazione con docenti universitari, tecnici e

dottorandi, disponibili a rispondere alle loro domande e curiosità. Accanto alle attività di comunicazione dei contenuti dei corsi di studio nell'iniziativa "Progetta un nuovo futuro" sono stati tenuti anche seminari tematici dai docenti della facoltà, volti a chiarire le applicazioni professionali dei vari corsi di studio. L'Ateneo ha preparato inoltre un 'tour virtuale' che, attraverso l'utilizzo di video di realtà aumentata, consente agli studenti di conoscere le varie realtà della Facoltà, le strutture e le attività laboratoriali attualmente in corso. La presentazione virtuale è resa disponibile sui siti e gli altri canali istituzionali della Facoltà e dell'Ateneo.
La Facoltà partecipa inoltre, con le altre componenti dell'Ateneo, alle fiere e ai saloni nazionali di orientamento (Salone dello studente). Queste manifestazioni sono spesso organizzate da enti fieristici, in collaborazione con amministrazioni pubbliche locali o nazionali alle quali l'intero Ateneo (e con esso la Facoltà di Ingegneria) partecipa promuovendo l'offerta formativa rappresentata dai corsi di studio.
La Facoltà di Ingegneria si è anche organizzata, alla stregua delle altre aree dell'Ateneo, per fornire agli studenti delle scuole superiori, ma anche ai loro docenti, un ventaglio di lezioni mutuate dai corsi universitari in svolgimento, su varie tematiche connesse ai corsi di studio, che essi possono seguire online. Le lezioni hanno lo scopo di far entrare, anche se al momento solo virtualmente, gli studenti delle scuole superiori per qualche ora nelle aule universitarie, stimolando il più possibile il loro interesse e la loro curiosità. Recentemente, alle lezioni sono stati affiancati seminari tematici su argomenti spesso concordati con le scuole medesime, erogati in streaming o in presenza dai docenti della Facoltà ma anche tenuti da esperti esterni in grado di comunicare realtà aziendali o sociali d'interesse ai fini dell'orientamento.
Un'ulteriore attività di orientamento viene effettuata tramite colloqui individuali prenotabili da parte degli studenti sul sito dedicato di ateneo e gestiti dai docenti delegati dei vari CUCS coordinati dalla commissione Promozione e orientamento di Facoltà.
La Facoltà di Ingegneria ha aderito alle "Visite ai Laboratori", organizzate a livello di ateneo al fine di aprire i propri laboratori agli studenti delle superiori in giornate specifiche che hanno visto coinvolte tutte le aree dell'ingegneria. Le visite rappresentano un'occasione di orientamento e promozione importante della Facoltà di Ingegneria e dei suoi Corsi di Studio, in quanto ogni laboratorio è connesso alle attività di un corso nelle applicazioni dei suoi specifici temi di ricerca. Tali applicazioni costituiscono spesso una voce fondamentale della didattica che si svolge nei vari corsi di studio e sono quindi un aspetto importante da promuovere nelle attività di orientamento in ingresso.
Un'altra attività di orientamento della Facoltà è stata la ideazione e realizzazione di un corso tematico di ingegneria, della durata di 15 ore, dal titolo "E se non ci fossero gli ingegneri?", il cui format è stato testato in modalità mista, online e in presenza, in una scuola della regione. Il corso, con seminari e attività laboratoriali e/o interattive, ha coinvolto tutti i Corsi di Studio di Ingegneria ed ha costituito un caso pilota da ripetere in future occasioni.
Un'altra attività coordinata dalla Commissione Promozione e Orientamento di Facoltà è stata la realizzazione di una mini-serie sui temi e i valori dell'ingegneria, realizzata attraverso il supporto di una consulenza esterna attraverso un processo partecipato con un workshop che ha visto coinvolti i referenti orientamento dei vari CUCS con la finalità di indirizzare le tematiche della mini-serie (link: https://meetengineer.univpm.it/).
Grazie al supporto della consulenza esperta la Facoltà si è dotata di una nuova campagna di promozione e di due social media per veicolare le varie specificità dei CUCS e della Facoltà di Ingegneria stessa. Sono state messe a punto un messaggio e una grafica condivisa e sono stati preparati una serie di materiali informativi (presentazione power point, pieghevole con QR Code che rimandano ai singoli corsi) per valorizzare e disseminare l'offerta formativa.
L'obiettivo finale delle attività di orientamento e promozione della facoltà, in linea con quello individuato a livello centrale di ateneo, è quello di promuovere l'ingegneria e i vari corsi di studio attraverso un ritorno in presenza e sul territorio. In questo senso vanno lette anche le azioni specifiche in scuole della regione e il ritorno alle attività in presenza anche per l'alternanza scuola-lavoro. Infine, durante la settimana di orientamento a febbraio, la Facoltà di Ingegneria partecipa, con una rappresentanza della Commissione Promozione e Orientamento, al Caffè Scuola-Università, un momento di dialogo e di scambio organizzato dall'Ateneo per entrare in diretto contatto con i docenti delle scuole superiori che vengono invitati in incontri giornalieri volti a diffondere e informare sulle possibilità di collaborazione e a co-progettare insieme possibili attività congiunte.
Per comunicare sbocchi professionali possibili nell'ambito di ogni CUCS, e altresì per offrire agli studenti la possibilità di fare scuola in una situazione lavorativa e di 'apprendere facendo', attraverso uno specifico percorso formativo, la Facoltà è impegnata in numerose attività di alternanza scuola-lavoro (ora Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento [PCTO]).
Infine, sempre nell'ottica dell'orientamento e al fine di suscitare l'interesse degli studenti, la Facoltà organizza e gestisce eventi e input tematici su aspetti specifici, come "Marche Drone Week", in cui gli studenti sono avvicinati al mondo della robotica moderna, il "Cyber Challenge 2020", il programma italiano di addestramento alla cybersecurity per il quale sono selezionati, e vengono addestrati, unitamente ad un gruppo selezionato di studenti universitari, anche giovani di talento delle scuole superiori marchigiane, così come il progetto "Unesco Edu. Adotta la cultura 4.0", in cui docenti della facoltà

tengono classi e progetti laboratoriali che hanno lo scopo di educarli alla relazione tra patrimonio culturale e sostenibilità.
Tutte le attività di orientamento della Facoltà di Ingegneria sono promosse all'interno del portale di ateneo www.orienta.univpm.it, nel quale è presente una vera e propria vetrina dei corsi di studio e di tutte le attività offerte dalla facoltà, dai webinar, ai cicli di seminari, alle visite ai laboratori, ai colloqui individuali, etc. Il portale rappresenta dunque un ottimo strumento per veicolare e pubblicizzare le iniziative della facoltà, oltre che un repository utile come archivio delle lezioni e dei seminari già svolti online e del calendario delle attività pregresse.
Rispetto all'efficacia del servizio svolto dalla Commissione Promozione e Orientamento per i vari CUCS, l'obiettivo è monitorare il numero di iscrizioni all'inizio del prossimo anno accademico. A valle di tale monitoraggio, sarà possibile valutare l'impatto delle azioni intraprese per ogni CUCS.

Descrizione link: Orientamento ai Corsi
Link inserito: https://www.orienta.univpm.it/

QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

19/04/2023

Le attività di orientamento in itinere e supporto agli studenti sono a servizio e a complemento delle attività didattiche curriculari. L'attività di Orientamento in Itinere è coordinata dalla Commissione del CUCS per l'Orientamento in Itinere (CCOI). La commissione è costituita da uno o più Docenti del CUCS che collaborano con il Presidente per monitorare le attività di Orientamento in Itinere e per definire ed implementare le possibili azioni da intraprendere in questo campo, operando in coordinamento con gli altri CUCS e la Facoltà. Tali azioni, se di carattere sistemico, vengono rendicontate ed approvate dal CUCS, che viene regolarmente informato delle attività della CCOI.
Vista l'importanza attribuita a queste attività, la Facoltà si è dotata di una Commissione per l'Orientamento in Itinere (COrI). La commissione, composta dai rappresentanti dei CUCS, dai coordinatori degli studenti tutor e coordinata dal Preside della Facoltà, concorda la programmazione e il monitoraggio delle attività di orientamento in itinere. La Facoltà ha partecipato al progetto INGEGNERIA.POT finanziato dal MIUR nell'ambito del bando Piani di Orientamento e Tutorato 2017-2018. Un risultato di particolare rilievo del progetto è stata la predisposizione di un cruscotto per il monitoraggio delle attività di orientamento in ingresso e dei risultati della formazione in itinere. Il cruscotto, implementato e utilizzato all'interno della Facoltà di Ingegneria dalla prima metà del 2019, è stato attualmente adottato ed esteso come progetto di Ateneo e può pertanto essere considerato una buona pratica.
Sono incluse nelle attività coordinate dalla Commissione quelle di erogazione di Offerta Formativa Aggiuntiva. Tale offerta viene erogata prima dell'inizio delle lezioni e ha come obiettivo sia il richiamo di concetti elementari delle materie di base, sia quello di introdurre in maniera graduale gli studenti alle metodologie di studio universitario. Ai tradizionali corsi preliminari di Analisi e Geometria, si aggiungono quelli di materie come Fisica e Chimica.
Le figure di supporto alla didattica includono i coadiutori didattici, che si occupano delle esercitazioni, e le figure degli studenti tutor. É stata formalizzata la collaborazione con le Scuole Superiori per attività di orientamento e per la partecipazione dei loro docenti come coadiutori.
I tutor e le loro attività vengono coordinati e monitorati da un tutor senior.

Le attività di tutorato sono coordinate dalla Commissione di Orientamento in Itinere. Gli studenti tutor aiutano quotidianamente gli studenti ad orientarsi nei meccanismi di funzionamento dell'Università, dei corsi di studio e degli esami.
Particolarmente importanti sono le attività che vengono svolte in aula: gli studenti si confrontano lavorando in gruppo nella risoluzione di esercizi (Analisi e Fisica), mentre i tutor incoraggiano la partecipazione attiva e lo sviluppo di strategie risolutive. In tali occasioni, gli studenti vengono guidati all'utilizzo di appropriate fonti di informazione (anche on-line), alla corretta formulazione di quesiti, al lavoro di gruppo e all'interazione con i docenti. Le attività sono inserite nel calendario didattico del primo e secondo semestre del primo anno e si svolgono con cadenza settimanale. Le attività sono iniziate nel 2019. Negli anni 2020 e 2021 a causa dell'emergenza COVID-19 le attività sono state svolte prevalentemente online, mentre nel 2022 sono tornate in presenza. Il monitoraggio dei risultati delle attività di tutorato durante il primo anno ha evidenziato l'apprezzamento da parte di docenti e studenti. Negli anni 2020 e 2021 sono stati evidenziati elementi di

criticità legati allo svolgimento delle attività online. Si evidenzia inoltre una partecipazione generalmente bassa alle attività in aula con partecipazione in calo durante il semestre. Dal raffronto tra gli anni 2021-22 e 2022-23 si può al contrario rilevare come sia incrementata, seppur di poco, la presenza degli studenti alle attività di tutorato che passa da una media di 6 studenti a una di 9, così come si rileva l'incremento delle presenze dei tutor. Nell'anno 2021, nell'ambito di un progetto parzialmente finanziato dall'Ateneo è stato sviluppato il corso Moodle Matematica di Base, responsabili Prof.ssa Alessio e Dott.ssa Telloni. Il corso è stato reso disponibile agli studenti di Ingegneria nell'anno 2022, con lo scopo di fornire un luogo dove trovare diverse tipologie di materiali: slides, video, quiz, e-book, glossari e altro materiale multimediale su argomenti della Matematica che rappresentano prerequisiti di molti insegnamenti dei corsi di Laurea offerti. Le attività da remoto sono state integrate da attività in presenza. Le attività, animate con il supporto di tutor e docenti, hanno visto la partecipazione di un numero consistente di studenti: al corso risultano iscritti circa 700 studenti, di questi hanno fatto il primo accesso circa 250 ragazzi durante le due settimane dei precorsi, altri 330 nella prima metà del primo semestre e circa 80 nella seconda metà. Le attività sincrone si sono svolte in 4 incontri nel corso del primo semestre. Gli argomenti sono stati scelti in base all'analisi dei contenuti più visualizzati dai partecipanti e/o da richieste esplicite degli studenti. Le attività svolte in aula sono state rese disponibili sul corso Moodle per poterne fruire in modalità asincrona. Per il prossimo A.A. si prevede di formalizzare quanto svolto quest'anno in via sperimentale e di intensificare le attività sincrone nei periodi di maggior utilizzo del corso da parte degli studenti come individuato dall'analisi del numero di log eseguiti. Si valuteranno inoltre altre iniziative con i tutor in modo da stimolare ulteriormente gli studenti nella partecipazione al percorso di recupero.
A partire dall'anno 2022 il Senato Accademico ha istituito la commissione Tutorato di Ateneo, con funzioni di coordinamento e di supporto per tutte le tematiche inerenti il Tutorato. La commissione ha aggiornato il regolamento tutorato, definendo diverse figure di tutor e ha organizzato attività di formazione per i tutor.
A livello di Ateneo, altri servizi di supporto degli studenti sono:
- Sportello di ascolto e sostegno psicologico (SAP) gratuito per tutti gli studenti iscritti all'Università Politecnica delle Marche. Lo sportello psicologico è un servizio di consulenza e sostegno volto a promuovere la tutela e il benessere dei giovani iscritti alle varie Facoltà: uno spazio riservato di accoglienza, di ascolto e di supporto per affrontare, con l'aiuto di un esperto, eventuali situazioni di disagio. Il SAP opera congiuntamente al servizio Accoglienza studenti diversamente abili, che al suo interno include il servizio dedicato ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (D.S.A.).
- Con delibera del Senato Accademico n. 592 del 20/12/21 è stata istituita la Commissione di Area "Disabilità e Disturbi dell'Apprendimento", il cui obiettivo è quello di supportare l'inclusione degli studenti con situazioni di disabilità/DSA promuovendo percorsi di inclusione e migliorando al contempo le condizioni di accessibilità alla didattica. Sono quindi state messe a sistema le procedure che gli studenti devono seguire per accedere ai servizi di supporto, inclusa la richiesta di misure dispensative e strumenti compensativi per seguire i contenuti degli insegnamenti e per gli esami di profitto. Al momento dell'immatricolazione, lo studente è tenuto a segnalare alla Segreteria Studenti la sua condizione, corredando la pratica amministrativa con la debita certificazione in corso di validità. Fatto ciò, è necessario che lo studente contatti l'Info Point Disabilità/DSA. Verificata la situazione, gli verranno illustrati nel dettaglio i servizi più idonei alla sua situazione, e verrà supportato nella compilazione della domanda per richiedere gli ausili individuati.
Link: https://www.univpm.it/Entra/Accoglienza_diversamente_abili

- Centro di Supporto per l'Apprendimento delle Lingue (CSAL – www.csal.univpm.it), struttura di riferimento dell'Ateneo per i servizi riguardanti l'apprendimento delle lingue straniere. Gli Esperti Linguistici – per le lingue francese, inglese, spagnolo e tedesco – forniscono consulenze per ottimizzare i percorsi di apprendimento linguistico, accompagnano gli studenti nella preparazione delle prove di lingua previste dai piani di studio (equivalenti B1 per le Lauree e B2 per le Lauree Magistrali) tramite esercitazioni, seminari e corsi in e-learning, orientano lo studio per il conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali e per la preparazione linguistica in vista degli stage Erasmus. Il CSAL organizza inoltre attivita' formative per la lingua italiana, per agevolare l'integrazione nella vita universitaria di tutti gli stranieri ospiti dell'Ateneo. Inoltre, tutti gli studenti possono ampliare la conoscenza delle lingue utilizzando autonomamente il materiale e gli strumenti disponibili presso le mediateche CSAL.

Descrizione link: Servizio di tutorato
Link inserito: https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Attivita_di_tutorato

QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

09/05/2022

Il corso di studi favorisce e incentiva il posizionamento dei suoi iscritti nel mondo del lavoro, dando supporto e assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno come ad esempio tirocini e stage che sono considerati uno strumento importante nel processo di formazione degli studenti e che costituiscono un importante canale di collegamento fra neolaureati e mondo del lavoro.
I periodi di formazione all'esterno sono considerati uno strumento importante nel processo di formazione degli studenti, e costituiscono anche un importante canale di collegamento fra neolaureati e mondo del lavoro. L'attività di accesso al tirocinio da parte degli studenti viene regolata attraverso un apposito strumento gestito dalla Segreteria di Presidenza. Il processo di accesso all'attività di tirocinio prevede in una prima fase la verifica della coerenza degli obiettivi formativi del tirocinio stesso con quelli del CdS. Tale verifica viene effettuata dal Presidente del Corso di Studi, ed è particolarmente importante, in quanto di norma l'argomento del tirocinio viene poi tradotto in un susseguente lavoro di tesi. Le aziende vengono ammesse a proporre argomenti di tirocinio previa firma di apposita convenzione, gestita dalla Presidenza della Facoltà, in modo da garantire il requisito dei requisiti indicati nell'apposito Regolamento tirocini. Lo studente ha quindi a disposizione una lista di aziende, studi di architettura, società di ingegneria e altri enti in grado di offrire tali periodi di formazione. Lo studente viene assistito dal docente di riferimento durante la presa di contatto e lo svolgimento del tirocinio.
Per quanto riguarda i periodi di formazione all'estero, l'Università Politecnica delle Marche, in collaborazione con la Facoltà di Ingegneria e su monitoraggio del Referente all'Internazionalizzazione di Facoltà, mette a disposizione numerose collaborazioni internazionali con istituzioni accademiche, enti di ricerca ed aziende con sedi estere, offrendo ampie opportunità di esperienze formative professionalizzanti (https://www.univpm.it/Entra/Internazionale/Opportunita_allestero/Tirocini_all_estero).
Il corso di laurea ha negli ultimi anni ampliato l'offerta di tirocini e stage esterni grazie a collaborazioni nazionali e internazionali grazie alle sue collaborazioni specifiche del settore, nate nell'ambito di progetti di ricerca e didattica internazionali, mettendo a disposizione degli iscritti il contatto con enti e istituti, nonché con aziende, società di ingegneria e studi professionali di riconosciuta fama internazionale. Gli studenti del corso di studi possono accedere a numerosi finanziamenti per completare la propria formazione mediante tirocini aziendali o presso enti di ricerca stranieri. I finanziamenti che sono resi disponibili provengono da programmi internazionali, programmi europei (ERASMUS+ Traineeship) o specificamente dedicati dall'Ateneo (CampusWorld, FreeMover). Grazie al programma per tirocini formativi CampusWorld, appositamente messo a disposizione dall'Università Politecnica delle Marche in collaborazione con la Camera di Commercio di Ancona, dell'Ubi Banca e la Banca del Piceno, è possibile avere finanziamenti sia nello status di studente che laureando ma anche laureato, fino ad un anno dalla laurea, per recarsi all'estero in qualsiasi paese del mondo.

Descrizione link: Sito tirocini facoltà di ingegneria
Link inserito: https://tirocini.ing.univpm.it/

QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel

caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Accordi internazionali Ingegneria

L'Università Politecnica delle Marche, in collaborazione con la Facoltà di Ingegneria, mette a disposizione numerose collaborazioni internazionali con istituzioni accademiche europee ed extraeuropee offrendo didattiche internazionale a diversi livelli. Il Corso di Studio negli ultimi anni si è dotato di un proprio referente che assieme alla Commissione internazionalizzazione di Facoltà studia e sviluppa nuove opportunità di scambio, per favorire l'ingresso di docenti internazionali di chiara fama, la presenza di studenti stranieri e borse di studio per completare la formazione all'estero. Il referente del Corso di Laurea, inoltre, supporta e facilita l'orientamento tematico-settoriale, nell'ambito del CdS di riferimento, degli studenti internazionali, sia in uscita che in entrata. Nuovi accordi bilaterali vengono aggiunti ogni anno per dare la possibilità agli studenti del Corso di Laurea di frequentare un semestre o l'intero anno in prestigiose università europee (grazie soprattutto al programma ERAMSUS+ Studio KA103), in università dei paesi balcanici grazie alle proficue relazioni della Regione Adriatico-Ionica (programma ERAMSUS+ Studio KA10) e in università extra-europee all'interno dei programmi di doppio titolo e del programma UNIVPM free-mover.
Gli studenti, nel loro percorso all'estero, oltre al supporto di specifici Uffici Relazioni Internazionali di Facoltà e di Ateneo hanno a disposizione una sede di Ancona della Erasmus Student Network, costituita con il supporto ed in sinergia dell'Ateneo dorico.
Link inserito: https://www.univpm.it/Entra/Internazionale

Nessun Ateneo

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

19/04/2023

La Commissione del CUCS per l'Orientamento in Uscita (CCOU) è costituita da un docente del CUCS che collabora con il Presidente per monitorare le attività di Orientamento in Uscita e per definire ed implementare le possibili azioni da intraprendere in questo campo, operando in coordinamento con gli altri CUCS e la Facoltà. Tali azioni, se di carattere sistemico, vengono discusse ed approvate dal CUCS, che viene regolarmente informato delle attività della CCOU.
La CCOU opera in coordinamento con la "Commissione Terza Missione ed Orientamento in uscita" della Facoltà di Ingegneria. Al fine di ottimizzare lo scambio dei documenti e delle informazioni, i componenti della commissione condividono un'area riservata (SharePoint) all'interno del sito web della Facoltà. La commissione coordina l'omogeneizzazione delle attività delle attività di orientamento dei singoli CUCS e definisce linee guida valide per tutti i corsi di laurea della Facoltà, in stretto coordinamento con l'ufficio Job Placement di Ateneo. In particolare, in collaborazione con tale ufficio, la commissione valuta gli strumenti più idonei al miglioramento della divulgazione e della comunicazione delle opportunità offerte agli studenti in uscita da parte di aziende ed enti, nonché' le modalità con le quali Nello specifico, l'Orientamento in Uscita per gli studenti di primo livello si articola in diverse attività,
- Job Service Univpm – Il servizio (https://jobserviceunivpm.it) fornisce un supporto per laureati ed aziende nel settore del Job Placement. In particolare, viene organizzato annualmente un evento che costituisce un'occasione di incontro tra i laureati e le aziende: le aziende raccolgono CV, fanno colloqui selettivi e rispondono alle domande di studenti e laureati su opportunità di lavoro, possibilità di stage, percorsi aziendali specifici per neolaureati. Nelle edizioni passate del Career day si sono iscritti al sito e caricato i loro CV oltre 1000 tra studenti e laureati, dando la possibilità alle aziende registrate di visionare i loro profili prima dell'evento.- Incontri con aziende – Per promuovere l'integrazione tra Università e mondo del lavoro e favorire il passaggio dagli studi al lavoro dei laureati, l'ufficio Job Placement in collaborazione con i Docenti del CdS, organizza incontri con le realtà imprenditoriali interessate ad attivare percorsi di collaborazione e crescita professionale. Una giornata è di norma dedicata alla singola azienda, che a margine della presentazione, può incontrare laureati e laureandi nel corso di brevi colloqui, o raccogliendone i CV. Dall'incontro con le aziende nascono spesso percorsi formativi condivisi attraverso Tirocini curriculari, che in moltissimo casi costituiscono un ulteriore strumento per entrare molto rapidamente nel mondo del lavoro. Se, infatti, il tirocinio costituisce una parte importante del percorso

formativo dello studente, le aziende utilizzano molto frequentemente questo strumento anche per entrare in contatto con laureandi che poi possono essere proficuamente integrati nel proprio personale, una volta conseguito il titolo.
Per verificare l'efficacia del servizio, il referente per il Corso di Laurea collabora alle suddette attività tenendo in debita considerazione i dati di inserimento nel mondo del lavoro forniti da Alma Laurea relativi alle più recenti annualità.

Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

09/05/2022

La Facoltà di Ingegneria fornisce agli studenti in ingresso, in itinere e in uscita una serie di input complementari a quelli definiti nei quadri precedenti (B5):
Gli studenti in ingresso trovano informazioni utili all'inserimento all'interno del contesto universitario e all'accoglienza (Vivere l'Università, Vivere la città, Eventi dell'Ateneo, Studiare all'UNIVPM, ed altri ancora) nelle pagine ufficiali del sito di Ateno, in particolare al link:
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/826310013487/T/Accoglienza.
Inoltre, negli ultimi anni anche e soprattutto a fronte della pandemia da Covid-19, la creazione di pagine social dedicate (Facebook e Instagram) si è rivelata un potente strumento per l'ingaggio di nuovi studenti: attraverso modalità user-friendly, i canali social veicolano sia contenuti culturali sia programmi formativi, dimostrandosi ottimi catalizzatori e moltiplicatori di opportunità e relazioni (tra studenti e giovani studiosi).
Nello specifico, il CUCS di Edile-Architettura promuove iniziative come il "Welcome day" riservato agli studenti del 1 anno con inviti dedicati – professionisti, ex studenti inseriti nel mondo del lavoro, dirigenti, funzionari Soprintendenza, etc.
Nel caso degli studenti in corso, si evidenzia come la vivacità riscontrata dall'Ateneo e in particolare dalla Facoltà di Ingegneria nel settore della ricerca produca un riverbero significativamente positivo sulla didattica e sulla formazione degli studenti. Tra le attività complementari ai corsi non mancano possibilità, per gli studenti, di partecipare attivamente alle azioni sviluppate all'interno di progetti fortemente competitivi al livello nazionale (PRIN) o internazionale (Programmai Erasmus+, Horizon, Interreg, etc.).
Nello specifico, il CUCS di Edile-Architettura è costantemente attivo nella partecipazione e organizzazione di conferenze, visite in cantiere, viaggi d studio, workshop nazionali e internazionali, summer school, ma anche nella presentazione di libri di cui è nota la sezione "Spazio carta" riservata ai freschi di stampa sui temi dell'architettura e del patrimonio culturale.
Gli studenti al termine del percorso di studi trovano nuovi stimoli per il proprio percorso di formazione nel contesto universitario; tra questi vale la pena citale le opportunità offerte dalla formazione post-Laurea (Master, Dottorati di ricerca, Scuole di Specializzazione, corsi di perfezionamento, etc.) e dall'avvicinamento al mondo del lavoro (Tirocini, Job Placement, Università e impresa, concorsi di Ateneo). Per maggiori dettagli si veda:
https://www.univpm.it/Entra/Accoglienza/Post_laurea/PL/1.
Nello specifico, il CUCS di Edile-Architettura promuove iniziative come quella organizzata con il Comitato di Indirizzo che riunisce le associazioni di categoria e i CUCS: "Le professioni dell'industria delle costruzioni".
Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/826310013487/T/Accoglienza

QUADRO B6 | Opinioni studenti

07/09/2023

In linea generale, come già discusso dal GAQ (Gruppo Assicurazione Qualità) con riferimento ai risultati dei questionari di valutazione della didattica lato studente - AA 2021_22 – intera annualità, l'analisi dei questionari di valutazione della didattica ha rilevato una valutazione complessivamente positiva.
I risultati della valutazione della didattica per l'A.A. 2021-22, sulla base dei questionari compilati dagli studenti frequentanti

e non frequentanti con i dati consolidati al 28.02.23, sono stati resi disponibili nella piattaforma SISValDidat, come da comunicazione del PQA del 14.03.2022 ai Presidenti CdS/RQ CdS/Presidi/Direttori D3A e DISVA/Presidenti CPDS/Direttori ADP.
Il link alla piattaforma è pubblicato sul sito di Ateneo.
Il documento allegato sintetizza le opinioni degli studenti sul corso di studio, elaborate a partire dai questionari di gradimento erogati annualmente dalla Facoltà di Ingegneria. Si riportano le informazioni relative ai dati consolidati dell'anno accademico 2021/2022.
Gli insegnamenti valutati sono stati 42 (pari al 95,2%), con 44 docenti valutati (pari al 97,7%) con 789 schede di valutazione raccolte, di cui 616 complete, insieme a 384 suggerimenti ricevuti.
La scheda Suggerimenti rappresenta, tramite un istogramma, le percentuali di consenso ottenute per i suggerimenti preimpostati presenti sulla scheda di rilevazione.
Nel complesso si assiste ad un complessivo miglioramento delle percentuali di risposte positive rispetto all'anno precedente con riferimento allo stesso corso di Laurea in Ingegneria Edile-Architettura (tranne che per un leggero decremento nelle ultime cinque domande), mentre vi è un punteggio leggermente inferiore rispetto all'intera area dell'Ingegneria Civile, Edile e dell'Architettura (Area 08).
Il CdS ha una valutazione complessiva molto positiva con un valore medio di risposte positive su tutte le domande superiore al 77%, come si evince dalla Tavola di riepilogo per gli studenti frequentanti e non frequentanti.
Sulle domande D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?) e D2 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) il CdS ha ottenuto le minori percentuali positive se pure comunque elevate oltre il 77% degli studenti (frequentanti e non frequentanti).
La D1 si conferma, come nello scorso anno, quella con la minore percentuale di risposte positive mentre la D2 lo scorso anno non compariva tra quelle con minore percentuale positiva.
In entrambi i casi sono state intraprese azioni sia a livello di Presidenza che di CdS per eliminare dette lievi criticità (sono pur sempre percentuali positive molto al disopra del 50% delle risposte).

SCHEDE 2 – 4 Parte A – Strutture e servizi, e Parte B- Prova d'esame
Come ulteriore elemento di valutazione del CdS sono stati analizzati i risultati dei 'Questionari aggiuntivi di valutazione della didattica', derivati dalle Linee Guida Anvur e relativi a aule, attrezzature e servizi di supporto (parte A) e prova di esame (parte B). I questionari sono stati introdotti in via sperimentale e non hanno carattere di obbligatorietà.

Parte A
I valori sono sempre oltre la soglia positiva del 50%. I valori positivi più bassi si hanno per le domande D1 (Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile?) D2 (L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile?) e D10 (È risultata adeguata la rete wireless?). La D10 risulta quella meno positiva di tutte (5,87).
Per quanto riguarda attrezzature e servizi appare migliorata rispetto allo scorso anno la situazione delle dotazioni di rete wireless (5,87 rispetto a 5,53, ancora miglior e rispetto al 2019-2020 quando era pari a 5,03). Così come l'adeguatezza delle biblioteche (D6).

Parte B
Per quanto riguarda la parte B, le percentuali di risposte positive sono alte sia nelle medie del Corso di Studi (91%), sia per singolo insegnamento.
Si può notare che la media di risultati positivi per ciascuna domanda è sempre uguale o superiore a quella dell'a.a. precedente.
In generale si deve sottolineare che i questionari hanno percentuali di compilazione estremamente variabili sia tra le due parti che da un corso all'altro per la parte B, di conseguenza i risultati vanno valutati tenendo conto di questo contesto.
Link inserito: https://sisvaldidat.it/AT-UNIVPM/AA-2021/T-0/S-10274/Z-1/CDL-IU01/TAVOLA

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

07/09/2023

Il documento allegato sintetizza le opinioni dei laureati sul corso di laurea. La fonte dei dati è l'Indagine sul profilo dei laureati effettuata da AlmaLaurea aggiornata ad Aprile 2023. Il numero degli intervistati è di 37 laureati su un totale di 38, pari al 97% del campione, in netta crescita rispetto all'anno precedente. Relativamente alla frequenza va registrato un miglioramento sull'anno precedente poiché il totale degli intervistati ha frequentato per un 91.9% almeno il 75% degli insegnamenti previsti, e il dato risulta di poco superiore a quello relativo alla classe totale degli atenei (90.8%) e notevolmente superiore a quello di ateneo (74.7%). Il numero di coloro che hanno valutato il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studi (43%), risulta superiore a quello di ateneo (38.5%) ma vistosamente al di sotto del dato riferito alla classe totale degli atenei (70.3%). Cala leggermente il dato relativo all'organizzazione degli esami (86.5%) che cala anche nella classe degli atenei (82.1%). Risulta in decrescita rispetto all'anno precedente e allineato alla classe degli atenei (84%) il rapporto con i docenti (83.8%). Per quanto riguarda il livello di soddisfazione del corso di laurea scende al 94.6%, comunque decisamente superiore al dato della classe totale degli atenei (89.2%). Anche per la valutazione delle aule si riscontra una valutazione in decrescita (73%) contro l'84.3% di ateneo ma comunque superiore rispetto alla classe (61.2%). Anche la valutazione della qualità delle postazioni informatiche (38.5%) vede un decremento. Per la valutazione delle attrezzature per altre attività didattiche tipo laboratori, attività pratiche ecc, il dato torna ad abbassarsi rispetto all'ultima indagine e passa dal 90.9% al 60%, contro il 65.8% di ateneo ma comunque superiore alla classe degli atenei (52.5%). Per ciò che riguarda la valutazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) il dato si attesta su una percentuale di gradimento pari al 93.4%, inferiore rispetto all'anno precedente. In notevole flessione il dato che testimonia l'eventualità di riscriversi allo stesso corso dello stesso ateneo che passa dal 90.9% precedente al 56.8% attuale, inferiore anche alla classe totale degli atenei (64.7%).

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Opinione laureati EA 2023

QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

12/09/2023

Il documento sintetizza l'andamento del percorso formativo degli studenti, mostrando i dati relativi al periodo 2019-2023; limitatamente agli indicatori di ingresso, la finestra temporale considerata è 2019-2022. Tutti i dati trovano riscontro nell'allegato.

Indicatori di ingresso:
Dall'analisi della scheda del Corso di Studio (CdS) si nota la crescita degli avvii di carriera al primo anno (L; LM; LMCU) [iC00a]; in particolare, si è passati da 23 iscritti nell'a.a. 2019-20 a 36 nell'a.a. 2022-23.
Tra i dati da evidenziare vi è poi la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (L; LMCU) [iC03] che ha subito lievi variazioni: se infatti nell'a.a. 2019-20 si attestava sul 20% – di cui 26% per il Corso di Studio; 24% per la Macro regione; 22% rispetto al dato medio nazionale dei CdS della stessa classe –, nell'a.a. 2022-23 registra i seguenti valori percentuali: 22% per il Corso di Studio; 31% rispetto per la Macro regione e 24% rispetto al dato medio nazionale dei CdS della stessa classe.

Indicatori di percorso:
La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire [IC13] mostra un andamento altalenante: nell'a.a. 2019-20 infatti era pari al 64%, nell'a.a. 2020-21 ha registrato un aumento portandosi al 71%, mentre nell'a.a. 2021-22 si è attestata sul 53%, mostrando quindi un calo rispetto all'anno accademico precedente.
La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio [IC14] risulta lievemente in calo, essendo passata dal 77% per l'a.a. 2019-20, al 89% per l'a.a. 2020-21, fino al 79% per l'a.a. 2021-22.

Indicatori di uscita:
In calo risulta la percentuale di laureati (L; LM, LMCU) entro la durata normale del corso [iC02] che, dopo essere aumentata in modo rilevante nell'a.a. 2020-21 (19,4% rispetto a quella dell'anno precedente 2019-20 pari a 3%) è tornata su una percentuale del 3%, percentuale che appare inferiore anche rispetto alla media degli atenei nella Macro regione (18%) e nell'area geografica (pari al 28%).

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Dati Carriera EA 2023

QUADRO C2 | Efficacia Esterna

07/09/2023

La fonte dei dati AlmaLaurea è aggiornata ad aprile 2023 e sono dati relativi ai laureati fino all'intero anno solare 2022. Il documento fornisce statistiche utili ad analizzare l'efficacia esterna del corso di laurea, quali gli sbocchi formativi e lavorativi successivi alla laurea, i tempi di ingresso nel mercato del lavoro, e il guadagno mensile, l'utilità percepita dagli studenti del percorso di studio.
Il tasso di occupazione presenta un dato molto favorevole, anche se dallo scorso anno è aumentato del 2% a 1 anno ma è diminuito del 13% a 3 anni dalla laurea. E' ancora significativamente superiore rispetto alla classe (complesso degli atenei) a 1 e 5 anni, ottenendo ad 1 anno dalla laurea un valore del 94% (+8% rispetto alla classe), a 3 anni l'84% e raggiungendo a 5 anni il 100% (rispettivamente -9% e + 6% rispetto alla classe). Nel confronto con l'Ateneo, i valori sono più prossimi ma comunque favorevoli al corso a 1 e 5 anni dalla laurea attestandosi in entrambe i casi a + 4% rispetto ai tassi registrati

mediamente dagli altri corsi, mentre il valore a 3 anni dalla laurea risulta inferiore per -11%.
Da segnalare che, come nell'anno precedente, i dati AlmaLaurea del 2022 non prendono in esame il numero dei laureati che non lavorano e sono impegnati in tirocinio/praticantato.
I tempi di ingresso nel mercato del lavoro a 5 anni, dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro, sono leggermente aumentati (3,1 mesi rispetto al precedente 2,9); in ogni caso il valore di 3,1 mesi è decisamente favorevole sia rispetto alla classe (3,9 mesi), sia rispetto all'Ateneo (4,2 mesi).
Il numero di occupati che utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea in Ingegneria Edile-Architettura supera la media del totale atenei sia a 1 anno (+15%), che a 3 anni (+16%) e a 5 anni (+2%). Rispetto all'Ateneo, il numero di occupati che sfrutta le competenze acquisite con la laurea in Ingegneria Edile-Architettura risulta notevolmente inferiore ad 1 anno (-9% ma il gap si è ridotto del 5% rispetto all'anno precedente) e di poco inferiore a 3 anni (-2%), mentre supera il dato medio Ateneo a 5 anni (+7%).

Per la retribuzione mensile netta si osservano valori molto prossimi a quelli della classe, superiori solo a 1 anno, che risultano inferiori ai valori dell'Ateneo, maggiormente a 1 anno.
La soddisfazione per il lavoro svolto a 1 e a 3 anni dalla laurea è leggermente superiore rispetto a quanto osservato per la classe totale degli atenei, e leggermente inferiore a 5 anni; mentre il comportamento dei dati rispetto all'Ateneo è di -0,2% a 1 anno, +0,1% a 3 anni e -0,5% a 5 anni.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Efficacia esterna EA

QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

29/08/2023

La scheda si riferisce alle opinioni di enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare.
Dai dati analizzati si può notare un incremento del numero dei tirocini svolti nell'anno (n. 26 contro n. 20 dell'anno precedente), con una prevalenza di quelli svolti all'esterno (14 a fronte dei 12 interni).
Le valutazioni ottenute sono tutte comprese tra "buono" e "ottimo" tranne un dato relativo alla regolarità di frequenza dei tirocinanti interni che per un 8% è risultato "sufficiente". Sulla stessa voce per i tirocini esterni si registra un 100% di valutazioni "ottimo", il che dimostra la capacità dei tirocinanti di affrontare con serietà l'impegno preso in azienda. Si riscontra un'alta percentuale di tirocinanti che affrontano con impegno e motivazione la risoluzione dei problemi (83% e 86% con valutazione "ottimo" rispettivamente per gli interni e gli esterni) e un buon incremento nella capacità di integrazione con l'ambiente lavorativo, più alta nei tirocini esterni che in quelli interni (rispettivamente 71% e 58%). Nella preparazione nelle materie specialistiche/ professionalizzanti i tirocinanti interni hanno ottenuto un forte incremento nelle valutazioni "ottime" rispetto all'anno precedente (da 60% a 83%), mentre i tirocinanti esterni hanno visto un lieve decremento di 3 punti percentuali (da 60% a 57% di valutazioni "ottime"), avendo tuttavia la restante parte ricevuto valutazione "buona". Rispetto alla preparazione nelle materie di base, meglio sono stati valutati i tirocini esterni con un'alta percentuale di valutazioni "ottime" (79%), mentre alla stessa voce i tirocini interni hanno una percentuale del 58%.
Si riscontra che non c'è stato un forte incremento di tale prassi nonostante il tirocinio sia previsto come obbligatorio nel percorso di studio da ormai cinque annualità. Una possibile spiegazione di questi numeri ancora modesti potrebbe essere dipendente da due fattori: il numero di iscritti che negli ultimi anni si è ridotto; il probabile ritardo di alcuni iscritti nel sostenimento degli esami. Si tratta dunque di continuare a monitorare l'andamento di tale prassi che risulta in ogni caso pienamente soddisfacente a giudicare dalle valutazioni sopra riportate.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Tirocini EA 2023

QUADRO D1 | Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

09/05/2022

L'Università Politecnica delle Marche si è dotata dal 2007 di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 9001, sistema che ha fornito le basi per l'implementazione delle procedure AVA di Ateneo.
Con Decreto Rettorale n. 544 del 19/04/2013, e successive modifiche, ai sensi del D. Lgs. 19/2012 e del documento ANVUR del Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano, è stato costituito il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Esso opera in conformità alle Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, ai relativi decreti ministeriali e al Regolamento di funzionamento del PQA emanato con DR 117 del 09.02.2018.
Il PQA, i cui componenti sono nominati con decreto del Rettore, è costituito da:
a. il referente del Rettore per la qualità, con funzioni di Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo;
b. cinque docenti in rappresentanza delle rispettive aree dell'Ateneo, ciascuno nominato dal proprio Preside/Direttore;
c. il Direttore Generale o un suo delegato;
d. un rappresentante della componente studentesca designato dal Presidente del Consiglio Studentesco tra i componenti del Consiglio stesso.
Il PQA si avvale di una struttura tecnica e amministrativa, all'uopo preposta, individuata nell'Ufficio Presidio Qualità e Processi, collocata all'interno della Divisione Qualità, Processi e Protezione Dati, che a sua volta garantisce il coordinamento dei processi amministrativi all'interno dell'organizzazione complessiva dell'Università.
Il PQA garantisce il funzionamento delle attività di Assicurazione Qualità (AQ), promuovendo la cultura della Qualità all'interno dell'Ateneo. La presenza del PQA in Ateneo costituisce un requisito per l'accreditamento, in quanto struttura che sovraintende allo svolgimento delle procedure di AQ a livello di Ateneo, nei CdS e nei Dipartimenti, in base agli indirizzi formulati dagli Organi di Governo, assicurando la gestione dei flussi informativi interni ed esterni e sostenendo l'azione delle strutture.
Al PQA sono attribuite le seguenti competenze, come descritto nel sopracitato Regolamento e nella procedura P.A.02 "AQ della Formazione":
• supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo;
• organizza e verifica la compilazione delle Schede SUA-CdS, delle Schede di Monitoraggio annuale e dei Rapporti di Riesame ciclici per ogni CdS;
• coordina e supporta le procedure di AQ a livello di Ateneo (CdS e Dipartimenti), anche tramite le seguenti azioni:
o definizione e aggiornamento degli strumenti per l'attuazione della politica per l'AQ dell'Ateneo, con particolare riferimento alla definizione e all'aggiornamento dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) per l'AQ della formazione dei Corsi di Studio (CdS);
o attività di formazione del personale coinvolto nell'AQ della formazione (in particolare degli organi di gestione dei CdS e dei Dipartimenti e della Commissione Paritetica per la didattica e il diritto allo studio);
• assicura lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e con l'ANVUR;
• raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti;
• assicura che l'Ateneo disponga di strumenti adeguati a verificare la permanenza di requisiti di sostenibilità almeno per tutta la durata di un ciclo di tutti i Corsi di Studio offerti, monitorare e gestire il quoziente studenti/docenti dei propri CdS, monitorare e ottimizzare la quantità complessiva di ore di docenza assistita erogata dai diversi Dipartimenti, in relazione con la quantità di ore di docenza teorica erogabile;
• monitora la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne;
• organizza e coordina le attività di monitoraggio e della raccolta dati preliminare alla valutazione condotta dal NdV sui risultati conseguiti e azioni intraprese;
• coordina le procedure orientate a garantire il rispetto dei requisiti per la certificazione UNI EN ISO 9001;

• pianifica e svolge gli audit interni per il monitoraggio della rispondenza del sistema di assicurazione della qualità ai requisiti applicabili;
• almeno una volta all'anno supporta la Direzione nell'effettuare il Riesame di Ateneo per assicurarsi della continua idoneità, adeguatezza ed efficacia del sistema di AQ di Ateneo;
• in preparazione della visita di Accreditamento periodico della CEV, redige un prospetto di sintesi sul soddisfacimento dei requisiti di Sede R1-2-4.A.
Il Sistema AQ di Ateneo, relativamente ai suoi attori e responsabilità, è descritto dettagliatamente nel documento di sistema P.A.02 'Assicurazione qualità della formazione' rev. 01 del 30/05/2019.

Descrizione link: ASSICURAZIONE QUALITÀ
Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: P.A.02 "Assicurazione qualità della formazione"

QUADRO D2 | Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

10/05/2022

Per garantire una diffusione capillare dell'Assicurazione Qualità, il PQA ha definito all'interno dell'Ateneo una struttura di AQ così composta:
• un docente Responsabile Qualità di Dipartimento (RQD) o di Facoltà ove costituita (RQF), nominato dal Direttore/Preside, quale componente del PQA;
• un docente Responsabile Qualità per ciascun Dipartimento, ove costituita la Facoltà, nominato dal Direttore del Dipartimento;
• un docente Responsabile Qualità (RQ) per ciascun Corso di Studio (docente indicato nel gruppo di Riesame CdS e nella scheda SUA-CdS), nominato dal Consiglio Unificato dei Corsi di Studio (CUCS).
Il docente RQD/RQF, nominato dal Direttore/Preside, oltre a svolgere quanto sopra indicato in qualità di componente del PQA, ha i seguenti compiti:
• promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento/Facoltà ove costituita;
• garantisce il corretto flusso informativo tra il PQA e i RQD delle Facoltà ove costituite e i RQ di CdS;
• coordina lo svolgimento degli audit interni all'interno della propria area;
• relaziona al PQA, in collaborazione con i Gruppi di riesame con cadenza annuale, sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità (stato delle non conformità, azioni correttive/preventive, esito degli audit interni, ecc.).
All'interno delle Facoltà, il docente RQD, nominato dal Direttore, svolge i seguenti compiti:
• promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento;
• supporta il RQF nel corretto flusso informativo con i RQ di Corso di Studio.
Il docente RQ di Corso di Studio, nominato dal Presidente del CdS, svolge i seguenti compiti:
• promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio, in sintonia col RQD/RQF e il PQA;
• collabora alla compilazione della scheda SUA-CdS;
• collabora, come membro del Gruppo di Riesame (GR), alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e dei Rapporti di Riesame Ciclici CdS;
• pianifica le azioni correttive scaturite dai processi di autovalutazione (SMA e Rapporto di Riesame ciclico di CdS) e dai processi di valutazione interna ed esterna (CPDS, NdV, PQA, CEV ANVUR, Ente di Certificazione, ecc.) mediante gli strumenti messi a disposizione dal Sistema AQ di Ateneo;
• promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
• monitora, in collaborazione con il RQD/RQF, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto, inclusi quelli erogati in modalità centralizzata:
o il rispetto degli orari di lezione e di ricevimento dei docenti, anche avvalendosi della collaborazione dei tutor e del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento cui il CdS afferisce;
o la pubblicazione dei calendari delle lezioni e degli esami;

o la pubblicazione delle schede dei corsi di insegnamento del CdS all'interno della piattaforma Syllabus;
• informa tempestivamente il Presidente CdS/CUCS di qualunque problema riguardante il corretto svolgimento delle attività didattiche, anche in base alle segnalazioni degli studenti;
• collabora col RQD/RQF alla stesura della Relazione sullo stato del Sistema AQ di Area.
In particolare, l'AQ a livello del Corso di Studio è garantita principalmente dalle figure che seguono, le cui funzioni sono dettagliate nella P.A.02 'Assicurazione Qualità della Formazione':
• Il Presidente del Corso di Studio
• Il Consiglio del Corso di Studio
• Il Responsabile Qualità del Corso di Studio
• Il Gruppo di Riesame

Le modalità di erogazione del servizio formativo sono esplicitate nella scheda processo di Area "Erogazione Servizio Formativo" P.FI.01 Rev. 08 del 16/10/2019
disponibile al seguente link:
https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Documenti_Sistema_Gestione_Qualita
I nominativi dei docenti che fanno parte del gruppo di gestione AQ sono indicati, all'interno della Scheda SUA-CdS, nella sezione Amministrazione/Informazioni/Gruppo di gestione AQ
I ruoli e le responsabilità dell'AQ nell'ambito dei Corsi di Studio integrati nei CUCS sono definite nel documento «Istruzione Operativa – Assicurazione Qualità nei CUCS» P.FI.02 rev.01 del 02/02/2022 disponibile al documento pdf.

Descrizione link: ASSICURAZIONE QUALITÀ
Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Assicurazione Qualità nei CUCS

QUADRO D3 — Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

10/05/2022

L'Ateneo ha definito la programmazione delle attività e le relative scadenze di attuazione del sistema AQ di Ateneo, nel rispetto della normativa vigente, all'interno della procedura P.A.01 "Progettazione didattica CdS". Il CdS dà evidenza della presa in carico delle attività definite all'interno della suddetta procedura attraverso la compilazione del documento P.A.01/All03 "Adempimenti AVA annuali attività CCdS/CUCS – Check list registrazione CCdS/CUCS e monitoraggio PQA".

Descrizione link: P.A.01 "Progettazione didattica CdS"
Link inserito:
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/progettazione_didattica/P.A.01_Progettazione_didattica_CdS.pdf
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Tabella AVA 2022

QUADRO D4 — Riesame annuale

QUADRO D5 — Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano	Ingegneria edile-architettura
Nome del corso in inglese	Building Engineering-Architecture (European Standard)
Classe	LM-4 c.u. - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.ingegneria.univpm.it/
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FERRETTI Maddalena
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO UNIFICATO DEI CORSI DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	INGEGNERIA CIVILE, EDILE E ARCHITETTURA (Dipartimento Legge 240)
Altri dipartimenti	INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE INGEGNERIA INDUSTRIALE E SCIENZE MATEMATICHE SCIENZE E INGEGNERIA DELLA MATERIA, DELL'AMBIENTE ED URBANISTICA

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	LCANNL59L31G482E	ALICI	Antonello	ICAR/18	08/E	PA	1	
2.	CLNPLA63A03B352V	CLINI	Paolo	ICAR/17	08/E	PO	1	
3.	FRRMDL79H59A271T	FERRETTI	Maddalena	ICAR/14	08/D	PA	1	
4.	FRRGLD75A50L117F	FERROTTI	Gilda	ICAR/04	08/A	PA	1	
5.	GRAFRZ67D22E388P	GARA	Fabrizio	ICAR/09	08/B	PO	1	
6.	LNCSFN68E04A271P	LENCI	Stefano	ICAR/08	08/B	PO	1	
7.	MRTCHR87A52H294W	MARIOTTI	Chiara	ICAR/19	08/E	RD	1	
8.	MNDGLG62S10A271T	MONDAINI	Gianluigi	ICAR/14	08/D	PO	1	

9.	MNFPCD54B21E783S	MUNAFO'	Placido	ICAR/10	08/C	PO	1	
10.	NTCBRD61M11L103F	NATICCHIA	Berardo	ICAR/11	08/C	PO	1	
11.	QGLNRC72S13I608Q	QUAGLIARINI	Enrico	ICAR/10	08/C	PO	1	
12.	QTTRMN77P69G479C	QUATTRINI	Ramona	ICAR/17	08/E	PA	1	
13.	RTNFNC71S09A662V	ROTONDO	Francesco	ICAR/21	08/F	PA	1	
14.	TTTFNC69S53A271E	TITTARELLI	Francesca	ING-IND/22	09/D	PO	1	
15.	VTIFNC78H23L219I	VITA	Francesco	FIS/01	02/B	PA	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Ingegneria edile-architettura

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BRIZZOLA	SABRINA		0712204509
DESIDERI	GIULIA PIA		0712204509
METTE	RAIMONDO		0712204509

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BONVINI	PAOLO
BRIZZOLA	SABRINA
CERESONI	CARLO
FERRETTI	MADDALENA
MARIOTTI	CHIARA
MONDAINI	GIANLUIGI
PETRINI	MILENA
ROTONDO	FRANCESCO

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
ERCOLI	PATRICIA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
SERPILLI	Michele		Docente di ruolo
LENCI	Stefano		Docente di ruolo
CLINI	Paolo		Docente di ruolo
QUAGLIARINI	Enrico		Docente di ruolo
DI LEO	BENEDETTA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
FERRETTI	Maddalena		Docente di ruolo
MONDAINI	Gianluigi		Docente di ruolo
JBR	RIDA		Tutor previsti dal regolamento ateneo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 70
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso:Via Brecce Bianche 60131 - ANCONA	
Data di inizio dell'attività didattica	26/09/2023
Studenti previsti	70

Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
CLINI	Paolo	CLNPLA63A03B352V	
FERROTTI	Gilda	FRRGLD75A50L117F	
FERRETTI	Maddalena	FRRMDL79H59A271T	
GARA	Fabrizio	GRAFRZ67D22E388P	
ALICI	Antonello	LCANNL59L31G482E	
NATICCHIA	Berardo	NTCBRD61M11L103F	
MONDAINI	Gianluigi	MNDGLG62S10A271T	
MUNAFO'	Placido	MNFPCD54B21E783S	
QUAGLIARINI	Enrico	QGLNRC72S13I608Q	
QUATTRINI	Ramona	QTTRMN77P69G479C	
MARIOTTI	Chiara	MRTCHR87A52H294W	
LENCI	Stefano	LNCSFN68E04A271P	
TITTARELLI	Francesca	TTTFNC69S53A271E	
ROTONDO	Francesco	RTNFNC71S09A662V	
VITA	Francesco	VTIFNC78H23L219I	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
ERCOLI	PATRICIA	
SERPILLI	Michele	
LENCI	Stefano	
CLINI	Paolo	
QUAGLIARINI	Enrico	
DI LEO	BENEDETTA	
FERRETTI	Maddalena	

MONDAINI	Gianluigi	
JBR	RIDA	

Altre Informazioni
RaD

Codice interno all'ateneo del corso	IU01
Massimo numero di crediti riconoscibili	**12** *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*

Date delibere di riferimento
RaD

Data di approvazione della struttura didattica	13/02/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	20/02/2017
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/10/2016
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, e prende atto della corretta progettazione del corso che contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, perseguiti anche tramite trasformazione di un precedente corso già attivato.
Verifica inoltre la sussistenza dei requisiti di trasparenza definiti dal D.M. 187/08:
riduzione numero complessivo di esami
corretta individuazione obiettivi formativi qualificanti la classe;
appropriata descrizione percorso formativo;
adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso;
corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi, espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino);
verifica conoscenze richieste per l'accesso;
idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.
Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella RAD, si riserva di effettuare una più compiuta analisi in fase di attivazione del corso di studio relativamente alla verifica della qualità delle informazioni rispetto alle esigenze formative, alle aspettative delle parti interessate, alla significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, ai punti di

forza della proposta rispetto all'esistente.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno ***SOLO per i corsi di nuova istituzione****. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, e prende atto della corretta progettazione del corso che contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, perseguiti anche tramite trasformazione di un precedente corso già attivato.
Verifica inoltre la sussistenza dei requisiti di trasparenza definiti dal D.M. 187/08:
riduzione numero complessivo di esami
corretta individuazione obiettivi formativi qualificanti la classe;
appropriata descrizione percorso formativo;
adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso;
corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi, espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino);
verifica conoscenze richieste per l'accesso;
idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.
Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella RAD, si riserva di effettuare una più compiuta analisi in fase di attivazione del corso di studio relativamente alla verifica della qualità delle informazioni rispetto alle esigenze formative, alle aspettative delle parti interessate, alla significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, ai punti di forza della proposta rispetto all'esistente.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento
RaD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	012302344	**ANALISI MATEMATICA 1** *semestrale*	MAT/05	Milena PETRINI CV *Ricercatore confermato*	MAT/05	72
2	2023	012302345	**ANALISI MATEMATICA 2** *semestrale*	MAT/05	Cristina MARCELLI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MAT/05	72
3	2023	012302346	**ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1** (modulo di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 + LABORATORIO) *annuale*	ICAR/14	Paolo BONVINI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ICAR/14	90
4	2022	012301827	**ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2** (modulo di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 + LABORATORIO) *annuale*	ICAR/14	**Docente di riferimento** Maddalena FERRETTI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ICAR/14	90
5	2021	012300897	**ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3** (modulo di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 + LABORATORIO) *annuale*	ICAR/14	**Docente di riferimento** Gianluigi MONDAINI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ICAR/14	90
6	2022	012301829	**CHIMICA GENERALE E INORGANICA** *semestrale*	CHIM/07	Simona SABBATINI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	CHIM/07	72
7	2020	012300152	**DIAGNOSTICA PER IL RESTAURO** *semestrale*	CHIM/07	Simona SABBATINI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	CHIM/07	90
8	2023	012302348	**DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE PER L'ARCHITETTURA** (modulo di DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE PER L'ARCHITETTURA + LABORATORIO) *annuale*	ICAR/17	**Docente di riferimento** Ramona QUATTRINI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ICAR/17	90
9	2019	012300109	**DOCUMENTAZIONE DIGITALE PER LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO STORICO**	ICAR/17	**Docente di riferimento** Paolo CLINI CV	ICAR/17	90

			E ARCHEOLOGICO *semestrale*		*Professore Ordinario (L. 240/10)*		
10	2020	012300153	**ECONOMIA APPLICATA E MARKETING** *semestrale*	SECS-P/06	Marco LILLA		90
11	2020	012300154	**ESTIMO ED ECONOMIA DEL MERCATO IMMOBILIARE** *semestrale*	ICAR/22	Raffaele ZANOLI CV *Professore Ordinario*	AGR/01	90
12	2022	012301830	**FISICA GENERALE** *semestrale*	FIS/01	**Docente di riferimento** Francesco VITA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	FIS/01	72
13	2021	012300899	**FISICA TECNICA E IMPIANTI PER IL RECUPERO EDILIZIO** *semestrale*	ING-IND/11	Gianluca COCCIA CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	ING-IND/10	90
14	2023	012302350	**GEOMETRIA** *semestrale*	MAT/03	Chiara DE FABRITIIS CV *Professore Ordinario*	MAT/03	72
15	2020	012300155	**GEOTECNICA** *semestrale*	ICAR/07	Giuseppe SCARPELLI CV *Professore Ordinario*	ICAR/07	90
16	2020	012300156	**INFORMATICA PER I BENI CULTURALI** *semestrale*	ING-INF/05	Primo ZINGARETTI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ING-INF/05	90
17	2019	012300110	**INGEGNERIA ECONOMICO GESTIONALE** *semestrale*	ING-IND/35	Paolo SOSPIRO		90
18	2023	012302351	**LABORATORIO DI ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1** (modulo di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 + LABORATORIO) *annuale*	ICAR/14	Francesco SFORZA		50
19	2022	012301831	**LABORATORIO DI ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2** (modulo di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 + LABORATORIO) *annuale*	ICAR/14	**Docente di riferimento** Maddalena FERRETTI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ICAR/14	50
20	2021	012300900	**LABORATORIO DI ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3** (modulo di ARCHITETTURA E	ICAR/14	Giovanni Rocco CELLINI *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	ICAR/14	50

			COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 + LABORATORIO) *annuale*				
21	2023	012302352	**LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE PER L'ARCHITETTURA** (modulo di DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE PER L'ARCHITETTURA + LABORATORIO) *semestrale*	ICAR/17	**Docente di riferimento** Ramona QUATTRINI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ICAR/17	50
22	2020	012300157	**LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO** (modulo di RESTAURO ARCHITETTONICO + LABORATORIO) *semestrale*	ICAR/19	Leonardo PETETTA *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	ICAR/19	50
23	2021	012300901	**LABORATORIO DI SISTEMI COSTRUTTIVI, STORICI E SPECIALI** (modulo di SISTEMI COSTRUTTIVI, STORICI E SPECIALI + LABORATORIO) *semestrale*	ICAR/10	**Docente di riferimento** Placido MUNAFO' CV *Professore Ordinario*	ICAR/10	50
24	2022	012301832	**LABORATORIO DI STORIA DELL'ARCHITETTURA 2** (modulo di STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 + LABORATORIO) *semestrale*	ICAR/18	Patrizia BURATTINI		50
25	2020	012300159	**LABORATORIO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI** (modulo di TECNICA DELLE COSTRUZIONI + LABORATORIO) *semestrale*	ICAR/09	Giuseppe PACE *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	ICAR/09	50
26	2022	012301834	**LABORATORIO DI TECNICHE E PRINCIPI COSTRUTTIVI** (modulo di TECNICHE E PRINCIPI COSTRUTTIVI + LABORATORIO) *semestrale*	ICAR/10	Simona CEROLINI		50
27	2021	012300903	**LABORATORIO DI TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI** (modulo di TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI + LABORATORIO) *semestrale*	ICAR/11	Doriano SORDONI		50
28	2023	012302353	**LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIGITALI**	ING-IND/15	Alma LEOPARDI *Attivita' di*	ING-IND/15	50

			PER LA RAPPRESENTAZIONE TRIDIMENSIONALE (modulo di TECNOLOGIE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE TRIDIMENSIONALE + LABORATORIO) *semestrale*		*insegnamento (art. 23 L. 240/10)*		
29	2022	012301836	**LABORATORIO DI URBANISTICA** (modulo di URBANISTICA + LABORATORIO) *semestrale*	ICAR/21	**Docente di riferimento** Francesco ROTONDO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ICAR/21	50
30	2021	012300905	**LEGISLAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE - DIRITTO AMMINISTRATIVO** *semestrale*	IUS/10	Salvatoremariagaetano MENDITTO *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	IUS/10	72
31	2023	012302355	**LINGUA STRANIERA (INGLESE)** *semestrale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		30
32	2019	012300111	**MANAGEMENT DELLE COSTRUZIONI** *semestrale*	ICAR/11	**Docente di riferimento** Berardo NATICCHIA CV *Professore Ordinario*	ICAR/11	90
33	2020	012300161	**PROGETTAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO** *semestrale*	ICAR/14	**Docente di riferimento** Gianluigi MONDAINI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ICAR/14	90
34	2019	012300112	**RECUPERO E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO** *semestrale*	ICAR/10	**Docente di riferimento** Enrico QUAGLIARINI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ICAR/10	90
35	2019	012300113	**RECUPERO TECNOLOGICO DEGLI EDIFICI ESISTENTI** *semestrale*	ICAR/10	Elisa DI GIUSEPPE CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ICAR/10	90
36	2019	012300114	**RECUPERO URBANO** *semestrale*	ICAR/20	Giovanni MARINELLI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	ICAR/20	72
37	2020	012300162	**RESTAURO ARCHITETTONICO** (modulo di RESTAURO ARCHITETTONICO + LABORATORIO) *annuale*	ICAR/19	**Docente di riferimento** Chiara MARIOTTI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	ICAR/19	90
38	2019	012300115	**RIABILITAZIONE STRUTTURALE DEL**	ICAR/09	**Docente di riferimento** Fabrizio GARA CV	ICAR/09	72

			PATRIMONIO *semestrale*		*Professore Ordinario (L. 240/10)*		
39	2021	012300907	**RILIEVO DELL'ARCHITETTURA** *annuale*	ICAR/17	**Docente di riferimento** Paolo CLINI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ICAR/17	72
40	2021	012300908	**SCIENZA DELLE COSTRUZIONI** *semestrale*	ICAR/08	**Docente di riferimento** Stefano LENCI CV *Professore Ordinario*	ICAR/08	90
41	2020	012300163	**SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI TRADIZIONALI E DEGRADO** *semestrale*	ING-IND/22	**Docente di riferimento** Francesca TITTARELLI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ING-IND/22	90
42	2021	012300909	**SISTEMI COSTRUTTIVI, STORICI E SPECIALI** (modulo di SISTEMI COSTRUTTIVI, STORICI E SPECIALI + LABORATORIO) *annuale*	ICAR/10	**Docente di riferimento** Placido MUNAFO' CV *Professore Ordinario*	ICAR/10	90
43	2019	012300116	**SISTEMI INFORMATIVI PER IL COSTRUITO** *semestrale*	ICAR/06	Eva Savina MALINVERNI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ICAR/06	90
44	2022	012301838	**STATICA** *semestrale*	ICAR/08	Valeria SETTIMI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	ICAR/08	60
45	2023	012302357	**STORIA DELL'ARCHITETTURA 1** *annuale*	ICAR/18	**Docente di riferimento** Antonello ALICI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ICAR/18	90
46	2022	012301839	**STORIA DELL'ARCHITETTURA 2** (modulo di STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 + LABORATORIO) *semestrale*	ICAR/18	**Docente di riferimento** Antonello ALICI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ICAR/18	90
47	2019	012300117	**STORIA DELL'URBANISTICA** *semestrale*	ICAR/20	**Docente di riferimento** Francesco ROTONDO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ICAR/21	90
48	2019	012300118	**STRADE E RIGENERAZIONE URBANA** *semestrale*	ICAR/04	**Docente di riferimento** Gilda FERROTTI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ICAR/04	90
49	2020	012300164	**TECNICA DELLE COSTRUZIONI** (modulo di TECNICA DELLE COSTRUZIONI +	ICAR/09	Sandro CARBONARI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ICAR/09	90

			LABORATORIO) *annuale*				
50	2019	012300119	**TECNICA URBANISTICA** *semestrale*	ICAR/20	Giovanni MARINELLI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	ICAR/20	72
51	2022	012301840	**TECNICHE E PRINCIPI COSTRUTTIVI** (modulo di TECNICHE E PRINCIPI COSTRUTTIVI + LABORATORIO) *annuale*	ICAR/10	Francesca STAZI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ICAR/10	90
52	2021	012300910	**TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI** (modulo di TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI + LABORATORIO) *annuale*	ICAR/11	Massimo LEMMA CV *Professore Ordinario*	ICAR/11	90
53	2023	012302358	**TECNOLOGIE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE TRIDIMENSIONALE** (modulo di TECNOLOGIE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE TRIDIMENSIONALE + LABORATORIO) *semestrale*	ING-IND/15	Ferruccio MANDORLI CV *Professore Ordinario*	ING-IND/15	72
54	2019	012300121	**TIROCINIO** *semestrale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		150
55	2022	012301841	**URBANISTICA** (modulo di URBANISTICA + LABORATORIO) *semestrale*	ICAR/21	**Docente di riferimento** Francesco ROTONDO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ICAR/21	90
56	2020	012300165	**VULNERABILITA' STATICA E DINAMICA DEL COSTRUITO STORICO** *semestrale*	ICAR/08	Francesco CLEMENTI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ICAR/08	90
						ore totali	4332

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/03 Geometria *GEOMETRIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* MAT/05 Analisi matematica *ANALISI MATEMATICA 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *ANALISI MATEMATICA 2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	18	18	12 - 18
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	FIS/01 Fisica sperimentale *FISICA GENERALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale *FISICA TECNICA E IMPIANTI PER IL RECUPERO EDILIZIO (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	15	15	12 - 15
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura *STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl* *STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 + LABORATORIO (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl*	21	21	21 - 21
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno *DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE PER L'ARCHITETTURA + LABORATORIO (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl* *RILIEVO DELL'ARCHITETTURA (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl*	18	18	18 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 63 (minimo da D.M. 56)				
Totale attività di Base			72	63 - 72

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana ↳ *ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 + LABORATORIO (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl* ↳ *ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 + LABORATORIO (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl* ↳ *ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 + LABORATORIO (3 anno) - 12 CFU - annuale - obbl*	36	36	36 - 36
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro ↳ *RESTAURO ARCHITETTONICO + LABORATORIO (4 anno) - 12 CFU - annuale - obbl*	12	12	12 - 12
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/07 Geotecnica ↳ *GEOTECNICA (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* ICAR/08 Scienza delle costruzioni ↳ *STATICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ↳ *SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* ICAR/09 Tecnica delle costruzioni ↳ *TECNICA DELLE COSTRUZIONI + LABORATORIO (4 anno) - 12 CFU - annuale - obbl*	36	36	18 - 36
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ↳ *RECUPERO URBANO (5 anno) - 6 CFU* ↳ *TECNICA URBANISTICA (5 anno) - 6 CFU* ICAR/21 Urbanistica ↳ *URBANISTICA + LABORATORIO (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl*	24	18	18 - 18

Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/10 Architettura tecnica ↳ *TECNICHE E PRINCIPI COSTRUTTIVI + LABORATORIO (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl* ↳ *SISTEMI COSTRUTTIVI, STORICI E SPECIALI + LABORATORIO (3 anno) - 12 CFU - annuale* ICAR/11 Produzione edilizia ↳ *TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI + LABORATORIO (3 anno) - 12 CFU - annuale*	36	24	24 - 24
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo ↳ *ESTIMO ED ECONOMIA DEL MERCATO IMMOBILIARE (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	9	9	9 - 9
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ *LEGISLAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE - DIRITTO AMMINISTRATIVO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	6	6	6 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 123 (minimo da D.M. 100)				
Totale attività caratterizzanti			141	123 - 150

	Attività formative affini o integrative	CFU	CFU Rad
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 30)	42	42 - 42
A11	CHIM/07 - Fondamenti chimici delle tecnologie ↳ *CHIMICA GENERALE E INORGANICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ING-IND/15 - Disegno e metodi dell'ingegneria industriale ↳ *TECNOLOGIE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE TRIDIMENSIONALE + LABORATORIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	15 - 15	15 - 15
A12	CHIM/07 - Fondamenti chimici delle tecnologie	27 - 27	27 - 27

↳	*DIAGNOSTICA PER IL RESTAURO (4 anno) - 9 CFU - semestrale*		
ICAR/08 - Scienza delle costruzioni			
↳	*VULNERABILITA' STATICA E DINAMICA DEL COSTRUITO STORICO (4 anno) - 9 CFU - semestrale*		
ICAR/10 - Architettura tecnica			
↳	*RECUPERO E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO (5 anno) - 9 CFU*		
ICAR/11 - Produzione edilizia			
↳	*MANAGEMENT DELLE COSTRUZIONI (5 anno) - 9 CFU*		
ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana			
↳	*PROGETTAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO (4 anno) - 9 CFU - semestrale*		
ICAR/17 - Disegno			
↳	*DOCUMENTAZIONE DIGITALE PER LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO STORICO E ARCHEOLOGICO (5 anno) - 9 CFU*		
ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali			
↳	*SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI TRADIZIONALI E DEGRADO (4 anno) - 9 CFU - semestrale*		
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni			
↳	*INFORMATICA PER I BENI CULTURALI (4 anno) - 9 CFU - semestrale*		
SECS-P/06 - Economia applicata			
↳	*ECONOMIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (4 anno) - 9 CFU*		
Totale attività Affini		42	42 - 42

Altre attività	CFU	CFU Rad

A scelta dello studente		20	20 - 20
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	13	12 - 15
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 0
	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 0
	Tirocini formativi e di orientamento	6	3 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0 - 0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		45	41 - 47

CFU totali per il conseguimento del titolo	**300**	
CFU totali inseriti	300	269 - 311

Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base
RaD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/03 Geometria MAT/05 Analisi matematica	12	18	8
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	FIS/01 Fisica sperimentale ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	12	15	12
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	21	21	20
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno	18	18	16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 56:		63		

Totale Attività di Base	63 - 72

Attività caratterizzanti
RaD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	36	36	36
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	12	12	8
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/07 Geotecnica ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	18	36	12
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 Urbanistica	18	18	16
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/10 Architettura tecnica ICAR/11 Produzione edilizia	24	24	16
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	9	9	8
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	IUS/10 Diritto amministrativo SECS-P/06 Economia applicata	6	15	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 100:		123		
Totale Attività Caratterizzanti		123 - 150		

Attività affini

RaD

ambito: Attività formative affini o integrative	CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività **(minimo da D.M. 30)**	42	42
A11	15	15
A12	27	27

Totale Attività Affini	42 - 42

Altre attività
RaD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		20	20
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	12	15
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0
	Abilità informatiche e telematiche	0	0
	Tirocini formativi e di orientamento	3	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	41 - 47

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**300**
Range CFU totali del corso	269 - 311

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti